



**COMUNE DI SESTU  
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

**Consiglio Comunale del 03 novembre 2025**

**VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE**

L'anno Duemilacinque, addì tre del mese di novembre in Sestu (Città metropolitana di Cagliari), alle ore 18.<sup>30</sup> nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	COLLU Valentina	Consigliere	X	
6	CORONA Ilario	Consigliere	X	
7	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
8	LAI Rosanna	Consigliere		X
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 19 - Totale assenti n. 2

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.<sup>ssa</sup> Cannas Maria Antonietta.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.<sup>56</sup> dichiara aperta la seduta.

**SOMMARIO**

Il Presidente	MANCA Antonio	5
La Segretaria Generale	CANNAS Maria Antonietta	5
Il Presidente	MANCA Antonio	5
La Consigliera	MURA Michela	5
Il Presidente	MANCA Antonio	6
La Consigliera	MURA Michela	6
Il Presidente	MANCA Antonio	7
La Consigliera	CRISPONI Annetta	7
Il Presidente	MANCA Antonio	8
La Consigliera	MELONI Valentina	9
Il Presidente	MANCA Antonio	9
La Consigliera	MELONI Valentina	9
Il Presidente	MANCA Antonio	10
La Consigliera	MELONI Valentina	10
Il Presidente	MANCA Antonio	11
La Consigliera	COLLU Valentina	11
Il Presidente	MANCA Antonio	12
La Consigliera	LEDDA Ignazia	12
Il Presidente	MANCA Antonio	12
La Consigliera	MURA Michela	12
Il Presidente	MANCA Antonio	13
La Consigliera	MURA Michela	14
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MURA Michela	14
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MURA Michela	14
Il Presidente	MANCA Antonio	14
La Consigliera	MURA Michela	15
Il Presidente	MANCA Antonio	15
•	PUNTO N. 1 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000).	16
Il Presidente	MANCA Antonio	16
L'Assessore	TACCORI Matteo	16
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Consigliera	MELONI Valentina	17
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Consigliera	MURA Michela	17
Il Presidente	MANCA Antonio	18
L'Assessore	TACCORI Matteo	18
Il Presidente	MANCA Antonio	19
Il Presidente	MANCA Antonio	19
Il Presidente	MANCA Antonio	19
L'Assessore	TACCORI Matteo	19
Il Presidente	MANCA Antonio	20
La Consigliera	CRISPONI Annetta	20

Il Presidente	MANCA Antonio	21
La Consigliera	MELONI Valentina	21
Il Presidente	MANCA Antonio	22
La Consigliera	SECHI Rosalia	22
Il Presidente	MANCA Antonio	24
La Consigliera	MURA Michela	24
Il Presidente	MANCA Antonio	25
Il Consigliere	MELONI Maurizio	25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
Il Consigliere	ARGIOLAS Francesco	25
Il Presidente	MANCA Antonio	26
La Consigliera	CRISPONI Annetta	26
Il Presidente	MANCA Antonio	27
Il Consigliere	ARGIOLAS Antonio	27
Il Presidente	MANCA Antonio	28
Il Consigliere	PILI Alberto	28
Il Presidente	MANCA Antonio	29
La Consigliera	MURA Michela	29
Il Presidente	MANCA Antonio	30
La Consigliera	MELONI Valentina	30
Il Presidente	MANCA Antonio	31
Il Consigliere	MELONI Maurizio	31
Il Presidente	MANCA Antonio	31
La Consigliera	MURA Michela	32
Il Presidente	MANCA Antonio	32
La Consigliera	MURA Michela	32
Il Presidente	MANCA Antonio	32
•	<b>PUNTO N. 2 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 EX ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000</b>	<b>36</b>
Il Presidente	MANCA Antonio	36
L'Assessore	TACCORI Matteo	36
Il Presidente	MANCA Antonio	38
La Consigliera	CRISPONI Annetta	38
Il Presidente	MANCA Antonio	39
L'Assessore	TACCORI Matteo	39
Il Presidente	MANCA Antonio	40
La Consigliera	CRISPONI Annetta	40
Il Presidente	MANCA Antonio	41
•	<b>PUNTO N. 3 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CAGLIARI DEL 12 GIUGNO 2025</b>	<b>45</b>
Il Presidente	MANCA Antonio	45
L'Assessore	TACCORI Matteo	45
Il Presidente	MANCA Antonio	45

<ul style="list-style-type: none"> <li>• PUNTO N. 4 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO A SESTU NELL'AMBITO DELLA RIDEFINIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO</li> </ul>	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MURA Michela	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MURA Michela	49
Il Presidente MANCA Antonio	50
La Sindaca SECCI Maria Paola	50
Il Presidente MANCA Antonio	51
La Consigliera MURA Michela	51
Il Presidente MANCA Antonio	52
Il Consigliere MELONI Maurizio	52
Il Presidente MANCA Antonio	53
La Consigliera CRISPONI Annetta	53
Il Presidente MANCA Antonio	55
La Consigliera SECHI Rosalia	55
Il Presidente MANCA Antonio	56
Il Consigliere PISU Fabio	56
Il Presidente MANCA Antonio	57
Il Consigliere PILI Alberto	57
Il Presidente MANCA Antonio	57
Il Consigliere ARGIOLAS Antonio	58
Il Presidente MANCA Antonio	58
La Consigliera LEDDA Ignazia	58
Il Presidente MANCA Antonio	59
La Consigliera MURA Michela	59
Il Presidente MANCA Antonio	61
Il Consigliere ARGIOLAS Antonio	61
Il Presidente MANCA Antonio	61
Il Consigliere PILI Alberto	61
Il Presidente MANCA Antonio	62
La Consigliera CRISPONI Annetta	62
Il Presidente MANCA Antonio	63
La Consigliera CRISPONI Annetta	63
Il Presidente MANCA Antonio	63
Il Consigliere MELONI Maurizio	63
Il Presidente MANCA Antonio	63

**Il Presidente MANCA Antonio**

Buonasera a tutti.

Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale. Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello, grazie, e ai Consiglieri di rispondere al microfono.

**La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta**

Buonasera a tutti.

---

**Alle ore 18.<sup>56</sup> la Segretaria Generale procede all'appello dei Consiglieri  
per la verifica dei presenti**

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Segretaria.

Con diciannove presenti e due assenti dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consiglieria Mura.

**La Consiglieria MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Intervengo brevemente su una questione, della quale non ho ancora sentito parlare, almeno non nel nostro Comune, che a me preoccupa in maniera particolare, e parlo della notizia già di alcuni mesi fa che a Uta dovrebbero arrivare, a gennaio, 92 detenuti del regime 41 bis; quindi stiamo parlando di detenuti per reati inerenti mafia, ndrangheta, camorra e similari.

Parto da un piccolo dato, che è quello della situazione delle carceri in Sardegna, che ha un sovraffollamento pari al 130%; questo per quanto riguarda i detenuti, in generale.

Per quanto riguarda i detenuti per abitante, la Regione Sardegna viene prima soltanto dell'Abruzzo e dell'Umbria, ovviamente per sovraffollamento intendo. Nello specifico, abbiamo Regioni, come la Lombardia, che hanno un detenuto ogni 1.117 residenti, e la Regione Umbria che ha un detenuto ogni 512 residenti. La Regione Sardegna ha, allo stato attuale, un detenuto ogni 672 residenti; quindi una situazione abbastanza pesante in rapporto alla popolazione.

Ora, a questa situazione già grave di per sé, già difficile di per sé, va aggiunto che di un totale di 2.309 detenuti presenti in Sardegna, solo poco più della metà sono residenti nell'Isola,

tutti gli altri non lo sono; quindi vengono da fuori, con tutte le spese inerenti che riguardano la sanità, eccetera, e ovviamente poi i relativi costi indiretti.

Per quanto riguarda nello specifico il 41 bis, invece, i detenuti, come ho detto, ancora una volta il numero maggiore spetta all'Abruzzo con 143 detenuti in regime di 41 bis, al secondo posto c'è poi la Lombardia con 95 detenuti in regime di 41 bis, seguita dalla Sardegna: 86 detenuti in regime di 41 bis. A questi 86 da gennaio se ne dovrebbero aggiungere 92, andando a diventare la Regione con il più alto numero di detenuti in regime di 41 bis.

Ovviamente la cosa grave non è soltanto il sovraffollamento, non è soltanto dal punto di vista economico diretto delle spese, anche in campo sanitario che questo andrà a comportare, perché ovviamente quando si tratta di questo genere di pene, si parla di ergastolo, si parla quindi anche di mantenere i detenuti per un lungo periodo. Ma la cosa più preoccupante per noi sono i risvolti sociali sul nostro tessuto sociale ed economico, perché è vero che con il trasferimento dei detenuti si trasferiscono anche le loro famiglie, e quindi anche gli affari che normalmente questi svolgono.

L'infiltrazione della malavita nel sistema locale, significa andare a incidere su quella che oggi potrebbe anche essere considerata, tra virgolette, un sistema malavitoso sotto controllo, ma ovviamente i sistemi mafiosi camorristici vanno a utilizzare la malavita organizzata locale.

Terzo, ma non meno importante, il riciclaggio di denaro, perché ovviamente si tratta di organizzazioni che movimentano flussi economici non indifferenti.

Ovviamente il nostro territorio non è pronto per tutto ciò. E perché dico questo? Lo voglio sottolineare oggi in Consiglio comunale anche perché due settimane fa noi abbiamo ospitato in questa sala il Prefetto...

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Sia gentile, concluda.

Grazie.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Ho già finito il tempo, Presidente? Non me ne ero accorta.

Il Prefetto è venuto a farci visita, abbiamo avuto modo di conoscerlo, di presentarci e anche, chi ha voluto, di dire quali erano le problematiche o le criticità che potevano suscitare preoccupazione.

Ora, io ho visto perlopiù una descrizione di un paese che bene o male non ha problemi, l'unico problema potrebbe essere rappresentato dal CPA di Monastir.

Ammesso che Sestu è un Comune che si è distinto negativamente per il traffico di droga sin dagli anni '80, e che ha determinati problemi gravi che magari non vediamo continuamente quando camminiamo per strada, ma sono problemi anche di riciclaggio grave, di cui il Prefetto sicuramente è anche al corrente, non è utile di sicuro descrivere Sestu come se problemi non ce ne siano.

Sarebbe invece utile manifestare la preoccupazione anche e soprattutto per quello che sta per succedere.

Gennaio sta già arrivando, 92 detenuti a Uta non significa che tutto il fenomeno rimarrà circoscritto al Comune di Uta. Significa che tutto il circondario, inclusa Sestu, verrà coinvolta in tutto ciò. Però io non ho sentito parola in questi mesi da parte della nostra Amministrazione, non ho sentito parola su questo, a parte quella della sottoscritta che è intervenuta dopo tutti gli altri, non ho sentito dire una parola di preoccupazione e di richiesta di attenzione, né ho sentito protesta nei confronti di un Governo nazionale di Centrodestra o, meglio, di Destra, che ci sta mandando questi 92 tenuti, con tutti i problemi che ne deriveranno.

Io non credo che queste questioni debbano essere affrontate in base al colore politico del Governo di turno. Io penso che, a prescindere dal Governo, anche se il Governo è di Centrodestra, quest'Amministrazione di Centrodestra dovrebbe sollevarsi contro una cosa del genere, che è assolutamente ingiusta, che è assolutamente spropositata e che avrà delle conseguenze pesantissime sul nostro territorio.

Grazie.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Crisponi.

#### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Buonasera a tutti, a chi ci segue anche da casa.

Anch'io volevo fare la stessa segnalazione della Consigliera Mura rispetto alla presenza del Prefetto a Sestu. Io non ho potuto partecipare, come molti altri di noi, all'incontro perché è stato fatto di mattina, momento in cui siamo quasi tutti al lavoro. E, quindi, vorrei capire se sono stati sollevati i problemi che ha accennato nell'ultima parte del suo intervento la Consigliera Mura, cioè se si è parlato di droga, per esempio, perché è risaputo, e non da oggi, che purtroppo a Sestu circola molta droga, anche fra i giovanissimi. E questo lo sappiamo tutti, sia dalle cronache dei giornali, sia anche parlando con i Servizi sociali e andando a vedere quante situazioni vengono monitorate.

Non dobbiamo nascondere la testa sotto la sabbia, non è un problema nato avantieri, è un problema che purtroppo si perde un po' negli ultimi decenni, ma che ha avuto un inasprimento, una recrudescenza negli ultimi anni; ci sono molti consumatori, anche giovanissimi, e dietro i consumatori c'è una rete di spaccio molto importante, che non riguarda soltanto il piccolo spacciatore ma anche persone coinvolte a più alto livello.

Vorrei capire cosa è stato detto in quell'occasione, se il Prefetto ne ha fatto menzione perché, da quello che ho capito, si è parlato soltanto del problema grave, anche quello, di episodi di presunte molestie che si sono verificati a Sestu, su cui bisogna fare assolutamente chiarezza perché naturalmente non possiamo accettare che possano capitare episodi di questo genere e che non si possa circolare tranquille, soprattutto le ragazze, le giovanissime, nella nostra comunità.

Come bisogna fare chiarezza su un aspetto, bisogna farla anche sull'altro.

L'altro problema che voglio sollevare e su cui vorrei avere notizie, se è possibile, dalla Sindaca, è: a che punto è la situazione del Consultorio e del Poliambulatorio. È trascorso oltre un anno dalla chiusura, i lavori programmati si sarebbero dovuti concludere a fine agosto, per cui si aspettava ragionevolmente che a ottobre si riaprisse tutto. Invece, da quello che abbiamo appreso dalla stampa, perché non abbiamo avuto comunicazione, se non qua in Consiglio comunale, dopo una richiesta di chiarimenti, anche in quel caso, abbiamo saputo che ci sono dei danni, o almeno dei problemi strutturali nella infrastruttura; quindi vogliamo capire che cosa succederà da questo momento in poi, perché un anno senza i servizi del Poliambulatorio e senza il Consultorio non è accettabile.

Questa è una comunità di 21.000 abitanti, che già si è vista scippare l'ambulatorio delle vaccinazioni, per cui i bambini di Sestu devono andare a Selargius e a Cagliari per fare le vaccinazioni, non possiamo permettere che per andare dal dentista, per andare dal cardiologo, per andare dall'ortopedico, eccetera eccetera, dobbiamo andare fino a Monastir, con la situazione di disagio che abbiamo con i mezzi pubblici.

Su questo chiedo, se è possibile, di avere ragguagli dalla Sindaca se nel frattempo è successo qualcosa.

Ultima segnalazione: i disagi sulla ex 131. Tutte le mattine uscire da Sestu nella rotatoria della Secauto è un'odissea; non è un'avventura, è un'odissea. Non è possibile che si chiudano tutte le uscite da Sestu simultaneamente, perché i lavori sulla ex 131, col restringimento della carreggiata, hanno comportato e comportano continuamente una fila in uscita dal paese, ma anche in ingresso, che è difficilmente tollerabile, soprattutto in prossimità poi delle feste.

È chiuso anche il proseguimento della via Scipione per i lavori di ampliamento della strada. Chiudere due accessi nevralgici del paese, o almeno ridurre il deflusso da quello della Secauto, diventa veramente un problema, soprattutto per i lavoratori pendolari che hanno necessità di arrivare in orario al posto di lavoro.

Abbiamo segnalato più volte la necessità di programmare i lavori pubblici in maniera tale da creare il minimo disagio per i cittadini, vorremmo che finalmente si desse seguito a questa richiesta, che mi pare sacrosanta.

Se è possibile, chiuso il momento delle comunicazioni, mi piacerebbe sentire dalla Sindaca cosa è stato detto dal Prefetto, e soprattutto che cosa sappiamo della riapertura del Poliambulatorio e del Consultorio.

Grazie.

*Alle ore 19:10 entra in Aula il Consigliere Argiolas Antonio*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, Consigliera Meloni.

**La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Un intervento piuttosto breve. Mi ricollego subito a quanto appena segnalato dalla Consigliera Crisponi riguardo la necessità di pianificare in maniera puntuale i lavori che interessano le nostre strade. C'era stato garantito che con l'approvazione del piano per i tagli stradali questo non sarebbe più avvenuto, invece...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Un attimo di silenzio.

Grazie.

**La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Sarebbe opportuno che finalmente si desse seguito a quanto garantito in fase di approvazione del Regolamento per i tagli stradali sulla pianificazione dei lavori all'interno del centro abitato e, a maggior ragione, nelle uscite, perché questo piano di ripristino dei tagli stradali sembra non voler partire.

Io finora non ho visto segni tangibili del funzionamento, dell'applicazione di questo Regolamento. I tagli stradali che sono stati praticati, da che abbiamo applicato il Regolamento, nella maggior parte dei casi non sono stati ripristinati, o non lo sono stati in maniera differente rispetto a quanto avveniva prima.

Pensiamo al taglio sulla Provinciale 8, nel tratto in cui è stata fatta la condotta da Italgas, anche lì c'è ancora il ripristino con il cemento. Per non parlare del ripristino di viale Vienna, che ha avuto diversi cedimenti, ne abbiamo parlato più volte, ma della maggior parte di quelli avvenuti nel centro abitato.

C'è anche da segnalare e da sollecitare l'attuazione e la divulgazione del Piano di Protezione civile perché l'abbiamo approvato già in primavera, è arrivata l'estate che è finita, è arrivata la stagione delle piogge, ci sono stati gli allagamenti consueti, vuoi perché l'intensità delle piogge è stata maggiore rispetto al solito, però i problemi che si sono manifestati, forse in misura leggermente superiore, sono quelli che si sarebbero manifestati in una situazione di pioggia seria, come avviene normalmente.

La situazione che c'è nei pressi della rotonda di viale Vienna è insostenibile. Sono state spese mille parole in questo Consiglio comunale, così come mille parole sulla carta stampata, non ultimo l'articolo successivo a quella pioggia. Il problema persiste d'estate, persiste durante le piogge.

I miasmi sono intollerabili durante il periodo estivo, durante le piogge quello che fuoriesce da quel tombino è indescrivibile, con parole normali. Eppure non c'è stato modo in cinque anni di prendere una posizione su questa situazione.

Non lo so, ormai - certo - la legislatura volge al termine, mi sarei aspettata che però ci fosse stata almeno una ipotesi di soluzione di questo problema grave, un problema igienico sanitario. Non stiamo parlando di un problema qualunque, di un problema di poco conto, è un problema grave, serio.

Concludo segnalando... mi viene anche difficile segnalarvi queste cose, perché io mi chiedo: abitate a Sestu anche voi? Penso che abitate a Sestu, penso che circoliate anche voi nelle strade di Sestu. In via Monserrato, nel corso della salita, nella corsia per andare verso Monserrato si è aperta una voragine, che se una bicicletta, o un motociclo passa lì sopra, le conseguenze a carico dell'autista sarebbero gravissime, per non parlare delle conseguenze alle sospensioni delle automobili, che quasi inevitabilmente sono costrette a passare lì sopra perché se c'è l'auto parcheggiata nello stallo a destra, quella buca viene presa in piena, a meno di non invadere la corsia opposta. È una buca pericolosa, grande.

Poi le transenne. Quando vengono messe le transenne, o vengono investite in queste circostanze, o nelle circostanze in cui i tombini ballano e vengono previsti i ripristini. Le transenne sono abbandonate a se stesse. Chi è che non gestisce queste situazioni? O vengono investite dai veicoli e poi rimosse e messe a bordo strada, o rimangono lì per 15 giorni, quando tutto va bene, impegnando una corsia intera.

Questo è avvenuto nell'ultimo mese almeno in due posizioni del Quartiere Dedalo, per esempio, dove le strade non è che...

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Può riattivare il microfono e gentilmente concludere.

### **La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Concludo.

È anche frustrante dovervi segnalare queste cose perché sono sotto gli occhi di tutti, non ci dovrebbe essere bisogno, per un'Amministrazione attenta, dover ricevere queste segnalazioni in Consiglio comunale. Sono questioni della massima importanza che dovrebbero essere di soluzione immediata, perché creano pericolo nella maggior parte dei casi.

Volendo tornare un secondo all'attuazione e all'applicazione del Piano di Protezione civile, c'eravamo detti di questo, quindi delle prescrizioni, delle indicazioni del Piano di Protezione civile, sarebbe stata data larga informazione alla cittadinanza. Nessuno sa niente.

Ormai, ripeto, siamo quasi rassegnati a dovervi sollecitare a fare le cose minimali, ma quelle che ci siamo già detti e che sono contenute nei verbali che abbiamo tutti sotto gli occhi; se non ce le ricordiamo, le possiamo anche andare a cercare e rileggere, giusto per avere un minimo di coerenza agli occhi della cittadinanza.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Collu.

### **La Consigliera COLLU Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto i presenti e chi ci segue da casa.

Volevo segnalare solamente due cose, quelle che mi sono state dette in questi giorni. Una è il malfunzionamento del cancello d'ingresso nella scuola dell'infanzia di via Gagarin. Questo cancello, in pratica, mi hanno detto che non funziona dal mese di settembre, quindi dall'apertura della scuola, ed è necessario intervenire immediatamente perché la scuola viene frequentato da bambini, viene lasciato aperto perché non può essere chiuso, perché se viene chiuso, non può essere riaperto.

Questa cosa è un'emergenza, risolvere il problema del cancello, perché essendo frequentato da bambini, è un attimo che sfugga dal controllo, e non è giusto che le insegnanti e chi lì, adibito al controllo, stia con quest'ansia che qualcosa possa succedere a qualche bambino. Un cancello aperto in una scuola, ripeto, dell'infanzia è una cosa abbastanza importante, da mettere a posto.

So che le sollecitazioni e la richiesta di intervento è già avvenuta da parte sia degli insegnanti, che da parte degli operatori, però non si è visto ancora nessuno che abbia messo mano alla riparazione del cancello.

Un'altra segnalazione da fare è l'utilizzo degli stalli disabili, che vengono utilizzati in malo modo, in modo abusivo da chi non ha diritto all'utilizzo degli stalli. Un maggior controllo da parte della Polizia locale di chi si parcheggia in questi stalli, perché sono stalli necessari a chi ha un cartellino disabili. Non è che il cartellino disabili venga usato perché è giusto così, uno si è svegliato il giorno, ha richiesto il cartellino e lo mette in macchina per avere un parcheggio magari in vicinanza della farmacia, dei luoghi di pubblica utilità.

Mi è capitato spesso di dover suonare e chiedere il permesso di parcheggiare, perché chi c'era parcheggiato, chi occupava lo stallo non era autorizzato all'utilizzo di questo stallo.

Non voglio essere antipatica, non voglio andare a chiedere il permesso, deve essere un diritto garantito per chi ha questo problema.

Un'altra cosa da segnare sempre per gli stalli disabili è la mancanza della segnaletica verticale in via Monserrato; c'è uno stallo segnalato con una segnaletica orizzontale, ma manca il cartello verticale, quindi molti erroneamente parcheggiano...

#### *Intervento fuori ripresa microfonica*

In via Monserrato, dove c'è il negozio dei prodotti per le torte, per i dolci, leggermente avanti, davanti ai cinesi, un pochino prima. Manca proprio il cartello verticale e c'è chi erroneamente si parcheggia pensando che non sia più un parcheggio disabili.

Ho concluso.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Ledda.

**La Consigliera LEDDA Ignazia**

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

In merito al trasferimento dei detenuti, mi sono posta anche una domanda: ma la Regione Sardegna che cosa ha fatto? Perché noi abbiamo ben poco potere, penso, di fronte al Ministero della Giustizia, ma la Regione Sardegna concorda? Decide? Vorrei sapere, chi ne sa un po' di più, mi dica che cosa ha deciso la Regione Sardegna.

In merito io mi sono informata e prego anche chi ha ascoltato, visto che noi, Comune di Sestu non abbiamo preso nessuna posizione, se la Regione Sardegna ci ha garantito qualcosa in merito.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Il tempo per le comunicazioni è scaduto.

Volevo ricordare, chiaramente, che le comunicazioni non sono interrogazioni, per cui non è concesso rispondere.

Prego, Consigliera Mura.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Sull'ordine dei lavori perché la sottoscritta, insieme ai Consiglieri Pisu, Collu e Meloni hanno presentato due interrogazioni, una sul sistema di videosorveglianza e l'altra sul, forse, nascendo teatro; l'edificazione attualmente è bloccata in Via Gorizia.

Purtroppo non mi è stata data risposta in merito a queste interrogazioni, nel senso che stamattina e anche questo pomeriggio ho aperto il nostro cloud per verificare quali erano gli argomenti all'ordine del giorno con i relativi documenti, e le mie interrogazioni non c'erano sul cloud. Ne ho dedotto, avendo presentato le interrogazioni, per quanto urgenti e per quanto sull'urgenza lei, Presidente, potesse decidere anche di accettarle all'ultimo momento, ho dedotto che voi, maggioranza, avete deciso per un'applicazione rigida del nostro Regolamento.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Non ci sono nel cloud le interrogazioni e noi sappiamo benissimo che gli argomenti all'ordine del giorno sono posti lì.

Non solo, a questo si aggiunge il fatto grave che ancora oggi io non ho ricevuto la documentazione necessaria che mi sarebbe servita per discutere le interrogazioni.

Il Comune di Sestu ha speso soldi nella formazione dei Consiglieri comunali, è venuto un avvocato che ha dato lezione ai Consiglieri comunali sui propri diritti, incluso l'accesso agli atti e su come sia rilevante il fatto che l'accesso agli atti ai Consiglieri comunali non sia consentito.

Il Consigliere comunale ha diritto di avere immediatamente gli atti, almeno che non ci siano degli impedimenti. Io credo che quando si chiede il cronoprogramma di un'opera bloccata, quando si chiede un cronoprogramma aggiornato che, stando agli atti del verbale del Consiglio comunale del 30 gennaio 2025, sarebbero stati richiesti già a dicembre 2024, io penso che non ci siano motivi per cui un Consigliere comunale questi documenti non li debba ricevere.

Così come non vedo motivi perché ai Consiglieri comunali non vengano dati i documenti che normalmente richiedono anche, e mi riferisco al problema già sollevato, quelli relativi alla Compagnia Barracellare.

Una interrogazione mancante oggi è proprio quella relativa alla Compagnia Barracellare, perché a tutt'oggi, nonostante sia passato più di un mese, questi documenti non sono pervenuti.

Adesso ovviamente non ci lasciate che rivolgerci a chi sta sopra di noi e di voi, perché lei sa bene, e questo può essere suffragato tranquillamente anche dalla Segretaria comunale, che i Consiglieri comunali hanno diritto di ricevere i documenti e non possono essere ostacolati in alcun modo nell'esercizio delle proprie funzioni. Cosa che invece voi fate regolarmente, salvo poi oggi, all'ultimo momento, dirvi disponibili a discutere delle interrogazioni, per le quali voi non avete fornito il materiale necessario e mi state informando all'ultimo momento, senza che io abbia avuto la possibilità di portare i documenti e le cose che mi erano necessarie per discuterle.

Questo è il modo in cui voi agite. Forse a voi non è necessario portarvi gli appunti, portarvi i documenti, discutere le cose avendo le cose alla mano; noi siamo abituati a fare così, non ci inventiamo niente, parliamo soltanto in base ai documenti che leggiamo.

Grazie.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Aggiungo che non possono essere considerate ritirate le interrogazioni perché, di fatto, non sono neanche all'ordine del giorno nei nostri documenti. I Consiglieri, che non l'hanno presentata, non ne conoscono l'esistenza. Possiamo chiedere chi ha visto le interrogazioni che abbiamo presentato, visto che la mia parola non è sufficiente.

Consigliera Crisponi, lei per caso lo sa che dovevo presentare?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Consigliere, per cortesia, non interloquite, gentilmente.

Allora, le interrogazioni...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Posso, gentilmente, Consigliere Pili?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Consigliere Pili, la richiamo all'ordine.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

La richiamo all'ordine.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Giusto per capire, le interrogazioni in questo momento, per un motivo o per un altro, non vengono trattate?

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Presidente, le chiedo di dire, che rimanga verbale, che non ci sono perché non sono state messe all'ordine del giorno. Io non le ho ritirate. Per me è un dettaglio non da poco questo, perché io non ritiro interrogazioni che ho presentato su argomenti che reputo urgenti.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Le interrogazioni non potevano essere messe all'ordine del giorno perché non rispettavano i requisiti del Regolamento. Per cui è questo il motivo per cui non sono state calendarizzate. Ciò non vieta che ogni Consigliere, così come prevede il nostro Regolamento, allo stesso modo possa presentarle in Consiglio comunale.

È questo che volete fare oppure le facciamo al prossimo Consiglio?

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Gli ho detto, Presidente, scusi, che...

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ho capito, lo voglio sentire dalla sua voce però.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

... che discuteremo le interrogazioni al prossimo...

**Il Presidente MANCA Antonio**

Quando avrete i documenti...

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

... perché non eravamo al corrente che le interrogazioni sarebbero state discusse.

L'interrogazione non viene presentata oggi in Consiglio, l'interrogazione è stata presentata giovedì, non oggi in Consiglio; quindi è vero quello che lei dice, ma non è la circostanza in cui siamo noi oggi.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Benissimo. Ho capito bene adesso, però volevo sentirlo e chiarire dalla sua voce.

**PUNTO N. 1 –** *Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo numero 267/2000).*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo numero 267/2000)”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

### **L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Grazie. Buonasera a tutti.

Il primo punto che andiamo a trattare, come anticipato dall'oggetto, è proprio una variazione al DUP.

Come sappiamo il DUP contiene al suo interno alcuni allegati fondamentali, che sono quelli che nello specifico stiamo andando a modificare con questa variazione, ossia il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma triennale dell'acquisto dei servizi e delle forniture.

Nello specifico è stato modificato il Programma triennale dei lavori pubblici con l'inserimento di due nuove opere, che erano state in precedenza finanziate con variazione al bilancio adottata a luglio di questo anno, quindi finanziati con risorse che fondamentalmente derivano, per un intervento, da un'applicazione d'avanzo di amministrazione, per un altro intervento da un trasferimento operato dalla Città metropolitana.

Le opere, nello specifico, sono i lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto sportivo comunale di via Bologna, finanziato con il trasferimento della Città metropolitana. Mentre la manutenzione straordinaria delle strade interne del centro abitato è operata con risorse proprie del Comune, quindi con un'applicazione di avanzo di amministrazione.

Abbiamo inoltre la modifica di altri tre punti, sui quali si opera semplicemente un riallineamento del cronoprogramma procedurale e finanziario, ossia vengono programmati i lavori spalmandoli sulle diverse annualità. Sono lavori che sono già stati visti dal Consiglio, e parliamo nello specifico della costruzione della strada di collegamento tra la via San Gemiliano e la via Costa, abbiamo poi la ristrutturazione del campo sportivo di corso Italia, il campo nero, cioè l'adozione del secondo lotto, e poi l'ampliamento e l'adeguamento del cimitero comunale. Tutte opere, come dicevo, che sono già state viste dal Consiglio in quanto erano già presenti sul Programma triennale delle opere pubbliche.

Inoltre andiamo a variare un altro allegato fondamentale, che è il Programma triennale dell'acquisto dei servizi e delle forniture per due appalti che vanno a scadenza nel corso di quest'anno e poi dovranno essere rinnovati per il prossimo anno. Nello specifico abbiamo il servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani e gatti randagi, catturati sul territorio, in quanto sappiamo già che nel corso di quest'anno è variato in modo molto significativo il costo giornaliero per animale tenuto. Pertanto è stata, ovviamente in fase di predisposizione della nuova gara

d'appalto, incrementata la disponibilità economica, che attualmente ammonta complessivamente a circa 350.000 euro annui.

Abbiamo poi inserito, perché anche in questo caso andiamo a rinnovo di contratto, il servizio di manutenzione del verde pubblico, anche di questo vi do il dato economico, che cesserà nel prossimo anno e, quindi, verrà bandito per iniziare il nuovo servizio dal terzo anno, ossia dal 2027, e ci costerà 330.000 euro l'anno.

Queste erano le variazioni apportate al DUP, non ci sono altre modifiche sostanziali. Io penso di aver concluso, lascio alla parola ai Consiglieri.

Tra l'altro, porto il saluto della dottoressa Sorce, che stasera non può essere presente perché non sta bene e, quindi, non era presente al lavoro. Rimango a disposizione per i chiarimenti io, o eventualmente il Segretario comunale, la dottoressa Cannas.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

### **La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Si tratta di un'inezia, però volevo capire se il fatto che nella scheda H compaia ancora il nome del Responsabile unico del progetto, della dottoressa Licheri, nella seconda voce, sia un refuso o piuttosto invece sia giusto così, perché magari il contratto precedente era da lei sottoscritto. C'è però ancora il nome della dottoressa Licheri.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Solo per sapere se in merito al bando per il 2027 della gestione del verde può dirci anche qualcosa in più, o semplicemente se si sta mettendo... altrimenti lei farei la domanda precisa. Vorrei capire se si prevede di estendere la gestione del verde anche a quelle parti di territorio comunale, che attualmente non vengono gestite; faccio un esempio per tutti, senza nessun titolo polemico: via San Gemiliano e gli alberi di cui abbiamo parlato qualche mese fa, quando la ditta che stava eseguendo i lavori nel mese di giugno e luglio in autonomia ha deciso di potare in maniera pesante gli alberi perché disturbavano. Ci siamo ricordati in quell'occasione che anche quelli fanno parte del verde pubblico comunale.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre richieste di chiarimento? Così risponde un'unica volta, l'Assessore.

Se non ci sono altre richieste, prego, Assessore, può rispondere.

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Mi scuso ma per non perdere la domanda rispondo prima alla Consigliera Mura e poi alla Consigliera Meloni.

In questa fase non abbiamo dati specifici, a noi in questa fase importa che nel Piano triennale, avendo avuto ormai contezza del fatto che i costi contrattuali stanno aumentando, siamo andati a predisporre, per il terzo anno, una variazione di programmazione prevedendo un incremento delle risorse. Ma tenuto conto che il contratto scadrà nel prossimo anno e, quindi, si andrà a bandire nel corso del prossimo anno per poi attivare nel 2027, diciamo che questo tipo di osservazioni saranno piuttosto da fare eventualmente agli Uffici perché inseriscano in capitolato parti di verde, che eventualmente non sono state trattate sino a questo momento. Però in questa fase io non ho dati più specifici e sicuramente non siamo ancora al momento della costruzione degli atti di gara e, quindi, anche del capitolato.

Io non vi so dare maggiori informazioni su questo. A noi in questa fase rilevava solo l'aumento dei costi e, quindi, la predisposizione in programmazione per il terzo anno.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Sì, però noi oggi...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Certo, però noi oggi ne stiamo tenendo conto nella misura in cui abbiamo dovuto affrontare in questi anni e nel corso dell'ultimo anno gli adeguamenti contrattuali, che hanno fatto crescere notevolmente i costi.

Poi, ovviamente, in fase di predisposizione di atti di gara e redazione di capitolato, se si riterrà di ampliare le aree verdi oggetto della manutenzione, chiaramente bisognerà stanziare nuove opere, e lì si andrà a modificare sulla base di quella che sarà la previsione sia il DUP, che poi anche gli stanziamenti di bilancio, perché dobbiamo tener conto del fatto che da qui a breve andremo anche in redazione di bilancio, e nel triennale dovremo prevedere anche le risorse che poi, ricordiamoci, sono risorse storicizzate e dobbiamo essere molto precisi nello stanziamento delle risorse perché diversamente ci troveremmo scoperti.

Secondo me, è opportuno che eventuali segnalazioni di questo tipo vengano fatte sia agli Assessorati competenti, ma soprattutto agli Uffici competenti, in modo che poi se ne tenga conto in fase di redazione di atti di gara.

Io più di questo non saprei cosa dire.

Per quanto riguarda invece la richiesta della Consigliera Meloni, troviamo ancora il nome della dottoressa Licheri, così come di altri Funzionari ne abbiamo trovato sino a poco tempo fa,

nonostante fossero cessati dalla loro attività nel Comune di Sestu già da tempo, perché parliamo di attività iniziate, procedure di gara avviate e contratti avviati quando ancora erano in servizio i Funzionari che vengono riportati.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Collu.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie, Presidente.

Leggendo qua vedo che c'è anche: servizio recuperi dei rifiuti ingombranti. Questa voce si riferisce a nuovi importi stanziati, oltre a quello dell'appalto?

Non mi è chiaro questo punto.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, Assessore.

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Qui parliamo di risorse che erano già presenti, per un servizio che è già attivo e che verrà poi, a scadenza, eventualmente rinnovato per le cifre che già sono riportate, ma che sono quelle che erano già previste. Ovviamente parliamo di costi, in questo caso, che stanno dentro il contenitore più ampio che è la TARI, perché il servizio di recupero degli ingombranti, chiaramente noi abbiamo, come Comune, un contratto con la piattaforma dello smaltimento, ma poi queste risorse, che oggi vengono anticipate da noi, di bilancio, rientreranno poi con la percezione della TARI da parte del Comune.

in questo caso confermo che non è variato nulla, quindi i costi sono rimasti quelli che erano in previsione.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Se non ci sono altre richieste di chiarimento, passerei alla fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Intanto faccio notare che leggendo la relazione dei Revisori viene ancora segnalato che manca il Programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche, così come era stato fatto notare durante la discussione del bilancio di previsione. In quell'occasione, a mia precisa domanda, si rispose che praticamente c'era stata una sorta di incomprensione fra gli Uffici per cui non si capiva, non si sapeva chi avrebbe dovuto produrre il documento.

Però siccome siamo in fase di aggiornamento del DUP mi sarei aspettata che nel frattempo questa relazione venisse resa disponibile per tutti e, in particolare, per i Revisori, perché se lo fanno notare di nuovo è evidentemente abbastanza importante, perché sappiamo che passa molto della trasparenza nel fatto di conoscere come e quanti incarichi vengono assegnati.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, la programmazione triennale, come ha ricordato l'Assessore, si tratta per la maggior parte dei casi di riallineamenti; quindi stiamo andando a ridettagliare il cronoprogramma praticamente, niente di più rispetto a quello che abbiamo visto in fase di discussione del bilancio.

Vorrei invece soffermarmi sulla variazione del Programma triennale degli acquisti di servizi e forniture, e ancora una volta guardare con sgomento alla cifra che noi paghiamo tutti gli anni per il mantenimento dei randagi che vengono catturati nel territorio di Sestu e affidati alla struttura che li terrà, ci costano 4,50 euro al giorno. Il bando annuale, quindi il costo annuale è 350.000 euro, più di quanto spendiamo per la manutenzione del verde pubblico che è 330.000 euro, più di quanto spendiamo per la manutenzione di tutte le strade campestri. È una cifra esagerata.

Io chiedo se è possibile intervenire con cattura e sterilizzazioni, perché così non è possibile, oppure sappiamo che quando vengono catturati, poi dobbiamo tenerli, almeno promuovere campagne di sterilizzazione in cui non si è obbligati a controllare il microchip.

Non so se questo si possa fare per legge, ma lo sappiamo che coloro che non partecipano alle campagne di sterilizzazione lo fanno perché il cane non ha il microchip e hanno paura, nel momento in cui aderiscono all'iniziativa, di dover rendere conto, come è giusto che sia, di quello che farà il proprio animale.

Però, ecco, credo che su questo bisogna che ci soffermiamo perché è una campagna di civiltà, prima di tutto per il benessere degli animali ma anche per il benessere delle nostre casse; diciamocelo, perché noi sottraiamo risorse a molti altri settori più importanti, perché per me è più importante pensare ai bambini, agli anziani, piuttosto che ai cani randagi. Io non dico che debbano essere abbandonati, ci mancherebbe altro, è un gesto di civiltà di cui ci prendiamo carico, siamo obbligati a prendercene carico, se anche non volessimo e dobbiamo volere, però rendiamoci conto dell'enormità della cifra che tutti gli anni siamo costretti a spendere.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, prima è stata posta la domanda se nel prossimo bando verranno ricomprese anche aree che attualmente sono pubbliche, ma che non vengono manutenzionate. Io mi pongo il problema di quanto lieviterà il costo della manutenzione del verde nel momento in cui ci faremo carico anche del Parco di via Piave, perché ho guardato con un certo sgomento tutto il verde, tutto il prato, che è bellissimo, per carità, io sono una grande estimatrice dei prati verdi, ma io lo so quanto costa un prato verde: costa inaffiarlo perché ha bisogno di una quantità d'acqua enorme, ed è estremamente soggetto a malattie, a infestazioni, a parassitosi, a muffe, a disseccamenti; quindi i costi di manutenzione cresceranno enormemente.

Per cui mi pongo il problema, io non solo non credo che non verranno inserite altre zone in quella che è la manutenzione del verde, ma temo che dovremo togliere forse qualcosa per mantenere il Parco.

Per cui mi chiedo se non sia più urgente anche ripensare a come noi concepiamo il verde pubblico, alla luce dei costi e dei cambiamenti climatici, perché anche se qualcuno la nego, siamo soggetti a un cambiamento climatico devastante, che sta cambiando completamente l'alternanza delle stagioni, periodi di secca per cui l'acqua diventerà sempre più un bene prezioso e utilizzarla per il prato verde diventerà un lusso, che non credo che i Comuni si potranno accollare.

Resto perplessa su queste voci, resto delusa, chiedo alla Segretaria che si attivi per quanto riguarda l'inserimento del Programma annuale degli incarichi, perché credo che sia anche un obbligo di trasparenza, di cui lei ha la responsabilità, il fatto che questi incarichi vengano resi pubblici e che tutti i cittadini possano sapere a chi vengono assegnati e con quali risorse.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Meloni.

### **La Consigliera MELONI Valentina**

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Sottoscrivo l'intervento e condivido pienamente l'intervento della Consigliera Crisponi. A proposito dell'enorme dispendio per le casse comunali per la cura degli animali randagi, credo che anche di questo si parli...

#### *Intervento fuori ripresa microfonica*

Non credo, so per certo perché io ho fatto gli interventi, di questo si parla già da cinque anni. Io stessa sono andata a fare il sopralluogo presso il canile comunale, Sestu ha un canile comunale che c'è costato soldi, molti soldi, e che non è mai stato messo in esercizio. Il canile versa sicuramente in condizioni fatiscenti, ma la sua manutenzione non sarebbe così onerosa. Il costo maggiore consisterebbe nella sostituzione del depuratore, che non è sicuramente più a norma e che risulta anche essere danneggiato.

Più volte abbiamo parlato anche con l'Assessore di questa necessità di far fronte a questo problema, perché forse, quando noi ci siamo insediati cinque anni fa, se non ricordo male, i costi ammontavano a 280.000 euro l'anno, ora siamo arrivati a 350, perché per cinque anni non si è avuta la volontà di prendere coscienza di questo problema?

Certo, le microcippature, certo le sterilizzazioni possono aiutare, ma se quei cani che arrivano in canile rimangono in canile fino alla fine della loro misera esistenza, perché di misera esistenza si tratta per quelle creature costrette in un box, se non c'è una campagna di adozioni, se quei cani non vengono tolti dal canile, noi continueremo a vedere questi costi lievitare. E le

condizioni al canile, anche per i piani di adozione, anche per gli incentivi alle adozioni, le dobbiamo mettere noi che siamo gli Amministratori.

Ci sono delle associazioni che si sono dimostrate già da anni disponibili a gestire il canile comunale. Ci stanno venti cani? È in grado di contenere venti cani, trenta cani? Si prendono dal canile e si fa la campagna di adozione per quei cani. Oltretutto il costo per la gestione di un cane in proprio non sarebbe sicuramente quanto quello di doverlo far gestire al canile.

Noi non abbiamo voluto prenderci carico di questo problema, ce ne siamo fregati, e il risultato è questo: che spendiamo una cifra esagerata, in valore assoluto è una cifra esagerata. Sarà alto il numero degli animali che, poveretti, sono costretti per colpa, nella maggior parte dei casi, dell'incuria dell'uomo a condurre un'esistenza così, e noi facciamo il nostro sacrosanto dovere a prenderci cura, almeno di sfamarli, però non è un'esistenza dignitosa quella degli animali, non è dignitoso l'importo spropositato che spendiamo per curarli.

Forse c'è ancora il tempo per voler fare qualcosa, forse. Abbiamo perso tempo e il risultato non è a nostro vantaggio.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Secchi.

### **La Consigliera SECHI Rosalia**

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente, di avermi dato la parola. Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Noto con piacere, scusatemi l'argomento perché non è dei più allegri, che ci sono i fondi per l'ampliamento del cimitero comunale, che è uno di quei problemi che, ricordo ancora quando avevo l'Assessorato, incideva tanto sulla gestione e la dignità nel quale si conclude il nostro cammino; quindi mi fa piacere che ci siano i fondi, perché comunque era un po' complicata, suppongo che sia ancora complicata, la questione dell'ampliamento, con i vari terreni attorno che dovevano essere espropriati.

Apro una piccola parentesi, perché prima non ho avuto la possibilità, nelle comunicazioni, di parlare, siccome alle volte si può andare fuori tema ma credo di rimanere in tema, lo dico. Dieci anni fa, quando ho iniziato in politica, mi è stata detta una cosa importante: quello che non si comunica, non esiste. E lo vedo, lo vedo ogni volta che in Consiglio viene fatta una comunicazione per segnalare qualcosa che non va bene.

Mi trovo d'accordo con tutte le giuste segnalazioni che sono state fatte, tra cui anche quella, perché ci lavoro, dei tagli stradali, che ha detto la Consigliera Meloni.

Io credo che la maggior parte dei cittadini non sappia come funziona la questione dei tagli stradali. Io, se fossi al di fuori del lavoro che faccio, perché sono un tecnico, probabilmente, ma ve lo dico perché è successo che anche a casa mi sia stato detto: "Ma perché in quel taglio c'è ancora il cemento, non hanno asfaltato?", e io in casa a spiegare: "Perché quando fai il taglio stradale, soprattutto se si tratta di una condotta da mettere in pressione, bisogna lasciarla un determinato

periodo di tempo solo col cemento per evitare che una volta che è tutto chiuso salti di nuovo in aria”, cerco di riassumerla.

A me dispiace perché è stata fatta una riunione qua, che è stata vista un po' come una campagna elettorale, che però, secondo me, poteva servire a livello comunicativo anche per chi non è dalla nostra parte ma dalla parte opposta, ma semplicemente riveste il ruolo di cittadino, come sono stata io dieci anni fa. Sapere che cosa bolle in pentola, sapere che molte delle cose sono state mandate avanti, come adesso il cimitero che verrà ampliato, piuttosto che il campo sportivo che verrà sistemato, secondo me bisogna comunicarlo non, come dicono in tanti, soprattutto in questo periodo, perché ci si vuole far belli per la campagna elettorale, non è così, perché dietro un progetto che parte, in realtà, e lo dico da tecnico in questo momento non da Consigliere, soprattutto se è un'opera pubblica, ci sono mesi e anni di programmazione, progettazione, reperimento dei fondi, passaggi in bilanci. Poi chi è con me nella Commissione Servizi Istituzionali sa che ogni modifica che viene fatta, come in questo caso, deve prima passare in Commissione, poi deve passare in Consiglio, poi deve essere votata. E non è che passa in Consiglio, ma passa in Consiglio, si inseriscono le somme, si ha il permesso per poterle spendere, si comunica che le stiamo spendendo. Insomma, c'è un iter burocratico che è davvero snervante.

Ripeto, mi dispiace che non si comunichino non solo le cose belle, ma anche le cose difficili. Ad esempio, sì, è vero, c'è un ritardo nell'edificazione del teatro, perché? Cari cittadini, è successo che, anche se non siete addetti ai lavori...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Non posso parlare?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Io non interrompo mai nessuno, quando sta parlando, e non chiedo al Presidente di togliere la parola. Sto dicendo semplicemente questo: le comunicazioni vanno bene anche quando sono in senso, tra virgolette, negativo. Se c'è un ritardo, spiegare il perché. Perché un cittadino che non è un tecnico, che non è un amministratore, chiaramente non può sapere perché c'è un ritardo. Ovvio che poi questo ritardo può essere strumentalizzato, e a me la strumentalizzazione, continuo a ripeterlo, non piace, perché bisogna essere trasparenti e chiari, questo per arrivare anche a chi non parla il nostro linguaggio, che possa essere un linguaggio politico o un linguaggio tecnico.

Poi, per tornare sempre al piano delle opere pubbliche, via Almirante mi fa molto piacere che venga completata quella che è la circonvallazione, perché è un progetto che è partito secoli fa e, un pezzo alla volta, effettivamente si sta concludendo quella che è la circonvallazione che gira intorno al paese.

Abbiamo completato la via Monteverdi, via Verdi, tutti quei tratti che servono per evitare di intasare quello che è il centro. Come avete visto, anche i mezzi pubblici adesso non passano più nel centro, anche per preservare quelle che sono le nostre architetture, come via San Salvatore, che subiva le sollecitazioni dei mezzi pesanti.

Sono contenta anche che ci sia questa possibilità.

Poi i campi sportivi, perché lo sport, si sa, abbiamo la vocazione sportiva, per cui ben venga che finalmente si concludano queste opere.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Mura.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Scusi, Presidente, ma ovviamente il mio intervento è stato sollecitato da chi mi ha appena preceduto, perché a volte si cerca di dare lezioni agli altri, peccato che le lezioni siano sbagliate. Innanzitutto perché chi è intervenuto da questa parte parlava di mancata applicazione del regolamento sui tagli stradali. Ci sono professionalità anche da questa parte dei banchi, anche tra i banchi dell'opposizione, per cui l'argomento non era generico sui tagli stradali, ma sulla mancata applicazione che questo Consiglio comunale ha approvato, ha votato, i cui danni della mancata applicazione sono sotto gli occhi di tutti.

Lezioni agli altri sbagliate, soprattutto poi quando si parla di soldi che finalmente sarebbero stanziati, quando invece sono lì da qualche anno ormai; quindi finalmente che cosa? Finalmente di nuovo proponete sempre le stesse cose e non le fate.

Poi per quanto riguarda la strada dietro via Salvemini, via Almirante, non si tratta di completarla, non verrà completata, ne abbiamo parlato in Commissione; di quella strada verrà realizzata una parte, quindi anche lì, cara Consigliera, mi dispiace correggerla.

Ovviamente anche queste variazioni sono frutto di decisioni politiche, di priorità politica che ha voluto dare questa Amministrazione.

La Consigliera Meloni ha parlato della mancata politica, anche la Consigliera Crisponi, per ridurre il numero di cani randagi, però ha fatto un errore la Consigliera Meloni perché ha detto cinque anni. Mi dispiace correggerla, Consigliera, ma la Sindaca Paola Secci c'è da dieci anni, e abbiamo da dieci anni l'amministrazione di Riformatori, Forza Italia, poi si sono aggiunti altri due Partiti nel corso del tempo, però una certa continuità da dieci anni c'è. Mi dispiace doverla correggere: sono dieci anni.

Mi riservo semplicemente di manifestare la mia non condivisione rispetto alla mancata realizzazione di determinate opere e alla tardiva operazione di queste. Si vede che le elezioni si stanno avvicinando e, quindi, si deve cercare di correre per far vedere che qualcosa si è fatto, quando in questi dieci anni, in realtà, si è realizzato ben poco, se non fosse per i fondi a pioggia che sono arrivati in seguito al Covid e per il PNRR.

Insomma, una certa fortuna che avete avuto e, nonostante questo, ben poco avete realizzato.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Meloni Maurizio.

**Il Consigliere MELONI Maurizio**

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda la via Almirante ci sono 1.800.000 euro, che abbiamo richiesto per fare l'altro stralcio e completare la strada; quindi quando arriveranno, sarà la prossima legislatura sicuramente, però sono stati richiesti. Ci auguriamo che venga completata perché dobbiamo auspicarci che le tangenziali vengano fatte e tutto il perimetro stradale venga fatto.

Per quanto riguarda il piano di manutenzione del verde stanno provvedendo alle risorse necessarie.

Per quanto riguarda l'irrigazione, tra pozzo, cisterna interrata ENAS, verrà garantito un approvvigionamento sostenibile e, come ultima alternativa, Abbanoa; quindi c'è il pozzo, c'è la cisterna interrata, l'acqua non mancherà.

Giusto per assicurare anche la Consigliera Crisponi, che condivido per quanto riguarda i cani randagi; certo, è una spesa importante, però il canile comunale con i dipendenti, servirebbero solo per i dipendenti 350.000 euro.

Invece per quanto riguarda le risorse del verde, metteremo qualche soldo in più e, quindi, si risolverà anche quel problema.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere.

**Il Consigliere ARGIOLAS Francesco**

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti.

Mi voglio riallacciare anche io alla situazione del canile. Se non ricordo male nel 2016 avevamo dato un incarico, che purtroppo non era andato avanti perché era risultato troppo oneroso. Poi mi ricordo che avevamo fatto una bella campagna per mettere i microchip, robe varie. Però ci abbiamo provato, non ce ne siamo mai fregati.

Magari ci riproviamo, vediamo un po' se qualcuno vuole prenderlo in carico, ma penso che sia veramente difficile: troppe spese, più di quanto può immaginare.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. C'è qualche intervento in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Ascolto sempre con attenzione quello che viene detto, soprattutto quando ci si riferisce alla necessità di essere onesti e di comunicare quello che viene fatto.

Però a me questa onestà piace quando la si esercita, quando si è vincenti e quando si è perdenti, perché io ricordo campagne elettorali che iniziavano il primo giorno della consiliatura, pesanti, violente, denigratorie, in cui tutto si faceva, salvo che educare i cittadini alla conoscenza della Pubblica Amministrazione e dei suoi tempi.

Io sono d'accordo sul fatto che bisogna essere onesti e dire come stanno le cose. Quando si lavora nella Pubblica Amministrazione le cose non si possono fare dall'oggi al domani, i tempi sono sempre lunghi. Adesso, anzi, parliamo di tempi anche abbreviati perché con le semplificazioni per quanto riguarda le assegnazioni, piuttosto che i bandi, eccetera, è tutto molto semplificato rispetto a come era 10 - 15 anni fa. Però i tempi sono sempre comunque lunghi rispetto a quelli che il privato cittadino sperimenta nella sua vita.

Questo dovrebbe essere un modo di fare, che noi dobbiamo avere sempre, però se si fa soltanto quando si è in maggioranza, allora la cosa risulta non dico poco credibile, però qualche dubbio lo pone.

Per quanto riguarda invece questo documento di programmazione, io rimango stupita dal fatto che si dica: "Abbiamo fatto una campagna di sterilizzazione", ma voi pensate quante campagne di sterilizzazione avremmo potuto fare con molto meno di 50.000 euro? Quanti incentivi all'adozione di cani avremmo potuto dare con meno di 50.000 euro?

Questa non è una cosa che possiamo fare spot perché la lievitazione dei costi di questi appalti va avanti ininterrottamente ormai da più di dieci anni, e c'è davvero una grande speculazione dietro tutto questo. Però i Comuni non possono sottrarsi a questo obbligo di accudimento e di ricovero.

Dobbiamo lavorare sulla prevenzione perché, purtroppo, non abbiamo altri strumenti, abbiamo soltanto quello, ma su quello dobbiamo puntare, sull'educazione e sulla prevenzione. Se non lo facciamo il prossimo anno avremo 380.000 euro in bilancio per quanto riguarda i cani randagi. Dobbiamo metterci in quest'ottica e saremmo obbligati, non ci possiamo sottrarre, è un obbligo, ce lo impone la ASL. Se anche volessimo, perché pensiamo diversamente, sottrarci a questo, non possiamo, dobbiamo farlo.

Allora investiamo nella sterilizzazione, nell'adozione, nelle campagne informative, nella microcippatura, perché magari dieci si sottrarranno anche a questo, però magari qualcuno che in questo momento non ha i soldi per fare una sterilizzazione potrebbe aderire e, quindi, evitare che i randagi vengano abbandonati nelle campagne, le cucciolate vengono abbandonate.

Su questo bisogna lavorare, ma non lavorare all'ultimo momento quando ormai le cose sono ingestibili, bisogna fare un lavoro di prevenzione con una pianificazione costante.

Per quanto riguarda invece il verde, diceva il Consigliere Meloni, mi assicurava rispetto al fatto che c'è l'acqua del pozzo, e quindi su quello si può risparmiare. Intanto le acque dei pozzi di Sestu sono quasi tutte salmastre, e il salmastro non si sposa bene con il prato verde.

Poi, se anche così fosse, chi fa la manutenzione non paga la bolletta di Abbanoa, quella la paghiamo noi a parte, chi fa la manutenzione taglia l'erba, cura il prato, fa queste cose che sono estremamente onerose. Quindi pensiamo...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

No, io non sono per la pianellazione, non mettiamo piastrelle ovunque, se dobbiamo fare un prato verde, se dobbiamo fare uno spazio verde, verde deve essere, se no facciamo l'ennesima piazza Campioni d'Italia; e su quello io non sono assolutamente d'accordo.

Comunque, questa è una variante al DUP, noi eravamo contrari a questo DUP perché abbiamo delle priorità diverse rispetto a quelle individuate in questo documento di programmazione, le avevamo e continuiamo ad averle. Per cui, in coerenza a quello che abbiamo sempre votato, voteremo no anche a questa variante.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Argiolas Antonio.

### **Il Consigliere ARGIOLAS Antonio**

Forza Italia - Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a chi è qua, chi è a casa, Consiglieri, Assessori.

Io vorrei fare due riflessioni, perché poi penso sempre una cosa: qualcosa di buono, io mi auguro, l'abbiamo fatta, Amministratori, io mi auguro di sì, perché poi io non voglio entrare perché siamo in campagna elettorale, assolutamente, a me la campagna elettorale non interessa, non mi è mai interessata, ho sempre pensato a fare qualcosa di bene per Sestu. Però non ho mai sentito: "Siamo favorevoli, perché state facendo qualcosa di giusto", sempre contrari...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

La maggior parte sì. Abbiate pazienza, sono fatte delle cose, penso, per il Comune di Sestu buone. Certo, avremo anche sbagliato, io ho sbagliato e non vi posso negare che io ho sbaglio, però penso che qualcosa sia stata fatta giusta e qualcosa sia stata fatta sbagliata. Come entreranno tutte le altre amministrazioni faranno del giusto e del sbagliato. Io la vedo in una certa maniera, chi ci sarà a governare nei prossimi cinque anni la penserà non come me, la penserà diversamente, perché la democrazia dice sempre che, per fortuna, non siamo tutti uguali, *si no si spinnausu* in Aula consiliare.

Però, detto questo, io dico che a volte parlare di qualcosa anche tra di noi, se c'è qualche problema, quando ero in opposizione mi confrontavo con qualche Ufficio e chiedevo a qualche Ufficio, non mi hanno chiuso la porta in faccia, mi hanno sempre ascoltato e poi, sarà un mese, due mesi, si è fatto, però io mi sono sempre confrontato anche se ero in opposizione, l'ho sempre fatto tranquillamente e ho avuto sempre delle risposte.

Per noi, per il Gruppo di Forza Italia, questo piano è favorevole.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Pili.

### **Il Consigliere PILI Alberto**

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti, a chi ci segue da casa.

Per quanto riguarda il discorso del canile, qualcuno deve rammentare a ritroso di quello che hanno fatto, o che non hanno voluto fare. Il discorso del randagismo non riguarda solo i cani, purtroppo, ma riguarda soprattutto i felini; nel territorio di Sestu si stanno sviluppando queste colonie di felini. Come si fa a sterilizzare queste colonie di felini? Io proporrei di sterilizzare i padroni che hanno abbandonato questi felini, perché sono le persone più cattive che ci possano essere, sia a livello dei felini sia a livello dei cani randagi.

Io, per il tipo di sport che faccio, ho i miei cani, e io cani non ne ho mai abbandonato; quindi preferisco che anche gli altri non facciano lo stesso orrore o disonore, perché per me quando uno abbandona un animale è un disonore e dovrebbe essere cazziato proprio lui, principalmente.

I costi purtroppo li evitano perché tutte le materie sono state aumentate, quindi giustamente anche l'appalto deve aumentare; se un sacchetto di crocchette da 10 kg lo pagavi 7-8 euro, ora lo paghi 12-15 euro. Come fa un canile a sostenere determinate spese di appalti vecchi? Sì, è un appalto molto oneroso, come dice la Consigliera Meloni, però l'alternativa cos'è? Quale sarebbe l'alternativa? Siccome per legge non si possono sopprimere, giustamente, sono degli animali e hanno la loro vita, però bisognerebbe cercare di controllare le persone che abbandonano questi animali, e di non indicare sempre il randagismo dei cani, perché il randagismo dei cani possiamo contarlo perché sono degli animali piuttosto grandi e quindi li notiamo; i felini, i gatti non li notiamo, e quanti ne troviamo abbandonati? Corso Italia, San Gemiliano, quanti? Non sono pochi, se anche questi li portavamo al canile, quanto ci costavano?

Noi facevamo sempre il ragionamento dei cani, guardate che i gatti sono molto più superiori dei cani, ma nei canili ci mettono soprattutto cani perché i cani hanno una taglia più grossa, Consigliera Crisponi, i gatti prendono meno posto; quindi è molto più semplice buttarli in campagna. Un cane è già un po' più difficoltoso buttarlo in campagna.

Non sono ragionamenti da fare, mi dispiace. Ci mettiamo i cani perché purtroppo i cani possono provocare molti più danni rispetto ai gatti; questa è la realtà.

Comunque, per quanto riguarda il discorso dei cani, io la penso così: io catturerei e sterilizzerei i padroni.

Per quanto riguarda, per noi Riformatori, questo ha parere favorevole.

Grazie, Presidente.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Presidente, io trovo veramente incredibile che si possano dire queste parole in Consiglio comunale senza essere da lei ripresi, perché una cosa è esprimere un parere politico o un'opinione al riguardo di un provvedimento, altra è dire che si sterilizzerebbero le persone. Non penso che la dialettica politica si debba spingere, addirittura ripetendolo, quindi non in un momento di foga, presi dall'argomento, ma ben ragionato come punto e addirittura ripetuto.

Sembra quasi che la maggioranza non sia maggioranza e sia l'opposizione a decidere che cosa si deve fare, perché io mi chiedo chi impedisce di fare campagne di sterilizzazione dei gatti? La domanda mi viene spontanea, sia per quanto riguarda i cani che per quanto riguarda i gatti.

Il problema, come diceva la Consigliera Crisponi, è che certi fenomeni poi vanno sempre a peggiorare, anche perché gli interessi su questo settore sono tanti; e, quindi, ci siamo inseriti in un vortice e l'unico modo per uscirne è quello di intervenire sulla prevenzione.

Com'è stato affrontato questo argomento o, meglio, come non è stato affrontato, così come l'argomento della viabilità, come viene affrontato o non viene affrontato. Il fatto che via Almirante venga ancora oggi, dopo quarantacinque anni, definita una tangenziale, significa che di viabilità non ve ne siete occupati.

È ovvio che come strada è una strada da completare, da asfaltare, perché i cittadini che abitano in via Almirante ne hanno diritto, ma definirla tangenziale è una pura ammissione di colpevolezza, ovvero la colpa di non aver affrontato l'argomento.

Le tangenziali non possono passare dentro il centro abitato; per questo si chiamano tangenziali. E voi non l'avete affrontato come argomento.

Questa variazione, così come il documento principale, non ha niente di nostro, non ha valutazioni che avete fatto con noi. Non si va negli Uffici a prendere le decisioni. È ovvio che se andiamo negli Uffici, li frequentiamo anche noi, le risposte ci vengono date, se andiamo di persona, se poi scriviamo via email è un po' più difficile, come stavo dicendo prima, accedere agli atti.

Ma io spero che le decisioni non vengano prese dagli Uffici, spero che ci sia una maggioranza, altrimenti anche qui siamo davanti a una ammissione di colpa, cioè gli atti che portate qua sono il frutto di quello che decidono gli Uffici e non di quello che decidete voi?

Comunque, come dicevo, le priorità che voi avete individuato, già a monte non sono le nostre priorità, non le avete condivise, non sono di sicuro cose che si possono risolvere andando a parlare con gli Uffici.

Il voto del Partito Democratico su questo punto sarà contrario.

### Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Ledda.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

È vero, giustissima osservazione.

Vuole fare un intervento in dissenso dal Gruppo?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Quindi, Consigliera Ledda?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

A posto, conferma quello che ha detto il Gruppo.

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

### La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Solo due parole in risposta al quesito posto poco fa dal Consigliere Argiolas.

Vede, Consigliere, noi ci troviamo seduti da questa parte dei banchi perché, come hanno detto le Consigliere che mi hanno preceduto, abbiamo una visione diversa di Sestu, altrimenti ci saremmo candidati con voi, non ci saremmo candidati da un'altra parte.

Noi non condividiamo la vostra assoluta inconsistenza, il vostro assoluto disinteresse nei confronti dell'agricoltura sestese, del commercio sestese, il vostro disinteresse nei confronti degli anziani e dei giovani, il vostro disinteresse nei confronti della nostra visione del verde pubblico.

Noi non abbiamo condiviso mai la vostra passione per tagliare le piante, per non curarle, farle seccare e poi tagliarle. Abbiamo una visione del tutto diversa.

Non può pensare che noi veniamo qua a farle i complimenti, a farvi i complimenti, siamo seduti da questa parte dei banchi perché le ribadisco che abbiamo una visione diversa di Sestu, non ci piace quello che state facendo, non lo condividiamo, ma in virtù di una fattiva collaborazione e dell'interesse dei cittadini, quando avete portato delle proposte che abbiamo condiviso, delle proposte che venivano da richieste dei cittadini, noi non ci siamo mai sottratti né a votarle favorevolmente, né a tenere il numero legale affinché i punti all'ordine del giorno potessero essere portati avanti ed approvati nell'interesse dei sestesi.

Siccome abbiamo visioni diverse, come hanno già detto prima, non possiamo votare favorevolmente a questo punto. Noi siamo qui per dirvi che cosa non ci piace, che cosa non piace agli elettori di Sestu che non vi hanno votato.

Non vi dovete stupire, non siamo qui per fare amicizia. L'amicizia la facciamo magari fuori.  
Grazie, Presidente.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Per cortesia, un attimo di silenzio. Grazie.

Prego, Consigliere Meloni.

**Il Consigliere MELONI Maurizio**

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Voglio ricordare alla Consigliera Mura, vi siete dimenticati quando avete detto che ci cavavate gli occhi? In Consiglio comunale avete detto, avete affermato, proprio fatto questa affermazione.

Poi vi ricordo che sono stati stanziati € 8.000 nella scorsa variazione per la campagna di sterilizzazione.

Sono felice per quanto riguarda invece il cimitero, che è stato approvato, quindi ci sarà l'ampliamento del cimitero. Onorare la memoria dei defunti è sempre sacro e importante.

Per quanto riguarda Fratelli d'Italia, il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole.

Grazie.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Consiglieri, per cortesia, vi richiamo all'ordine.

Allora, se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Quindi chiedo...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Scusate, vogliamo sospendere il Consiglio? Non lo so.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Okay, allora andiamo avanti.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Consiglieri, vi richiamo gentilmente all'ordine e vi chiedo...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Se non possiamo continuare il Consiglio, sospendiamo il Consiglio?

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Sospendiamo il Consiglio? Non lo so.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Io trovo vergognoso che si rincorrono i cittadini che partecipano al Consiglio comunale in questo modo.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Consigliera Mura, non ricordo di averle dato la parola però.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Sospendo il Consiglio.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Lei non può sospendere il Consiglio su una cosa del genere, Presidente. Lei dovrebbe richiamare chi sta determinando queste situazioni...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Sospendo il Consiglio perché non ci sono i requisiti per poter andare avanti.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

---

**Dalle ore 20.<sup>25</sup> alle ore 20.<sup>34</sup> vengono sospesi i lavori**

**Il Presidente MANCA Antonio**

Riprendiamo la Seduta del Consiglio comunale.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 11 voti favorevoli, 6 voti contrari e 3 astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 13 voti favorevoli, 6 voti contrari e 1 astenuto, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 03/11/2025 20:35				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	20	1	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
11	6	3		
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Contrario
Annetta Crisponi				Contrario
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Loi				Astenuto
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Contrario
Michela Mura				Contrario
Giuseppe Picciau				Contrario
Alberto Pili				Favorevole
Fabio Pisu				Contrario
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Francesco Serra				Astenuto
Ilario Corona				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Assente

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Immediata eseguibilità Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 03/11/2025 20:35				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	20	1	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		6		1
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Contrario
Annetta Crisponi				Contrario
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Loi				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Contrario
Michela Mura				Contrario
Giuseppe Picciau				Contrario
Alberto Pili				Favorevole
Fabio Pisu				Contrario
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Francesco Serra				Astenuto
Ilario Corona				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Assente

**PUNTO N. 2 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000.**

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000”*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

### **L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Il secondo punto all'ordine del giorno, come anticipato, tratta una variazione al bilancio. Complessivamente muoviamo all'interno del bilancio € 580.000 circa, o € 550.000 circa con questa variazione.

Queste risorse in parte entrata le ritroviamo con delle applicazioni di avanzo, rispettivamente di € 172.000 circa per applicazioni di avanzo vincolato di parte capitale, € 167.000 circa di avanzo non vincolato di parte corrente, € 51.000 di avanzo di amministrazione non vincolato di parte capitale.

A questi si aggiungono alcuni trasferimenti regionali, tra i quali abbiamo il Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di istruzione da 6 ai 6 anni, con il Coordinamento pedagogico territoriale e attività formative, attraverso il quale ci vengono trasferiti €1 0.700.

€ 34.900 circa per la redazione e implementazione del fascicolo informatico degli immobili pubblici; Anche questo un trasferimento regionale.

€ 44.000 di assegni e borse di studio, sempre un trasferimento regionale.

€ 39.000 di aiuti a carattere sociale per il trasporto aereo.

Poi € 11.000 che invece provengono da sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali relativi ad anni precedenti.

Mi soffermo un attimo, giusto per chiarire, abbiamo € 22.000 di rimborsi per spese sostenute dall'Ente a carico di terzi, che utilizzano beni immobili comunali. Mi era stato chiesto in Commissione a cosa si facesse riferimento nello specifico. Ho chiesto agli Uffici, effettivamente c'eravamo anche arrivati in Commissione ma ho avuto la conferma, sono fundamentalmente utenze di stabili in uso a soggetti diversi, tra cui avevamo ancora qualcosa di residuo addirittura dell'ex Caserma, abbiamo delle società sportive, tra cui la parte più sostanziosa è assorbita dalla società che gestisce il campo comunale, i cui contattori non sono mai stati volturati alle associazioni, di conseguenza funziona il meccanismo che il Comune paga e poi passa ovviamente le fatturazioni alle società, che devono poi rimborsare il Comune; quindi provengono da queste voci.

Fondamentalmente la parte entrata, almeno per le voci più significative, l'abbiamo trattata. Vediamo come verranno poi spesi questi soldi.

Trascuro le cifre nell'ordine delle centinaia di euro, perché non sono particolarmente significative e sono anche molto numerose.

Abbiamo € 6.000 circa destinati al fondo di produttività per il lavoro straordinario, quindi parliamo di materia del personale del Comune.

Abbiamo € 2.000 di spese per prestazioni varie relative a concorsi di selezione del personale.

Abbiamo diverse voci relative al personale, che cumulano in poco più di € 10.000.

Abbiamo poi la necessità di integrare i capitoli relativi alle spese per oneri da contenzioso, nello specifico relativi alla gestione dei tributi, in quanto sono sorti dei contenziosi che necessitano degli incarichi legali, e abbiamo stanziato ulteriori € 11.000 circa rispetto ai € 4.500 inizialmente stanziati.

Abbiamo poi spese per attuazione di interventi urgenti di manutenzione ordinaria finalizzati alla sicurezza dei posti di lavoro, dove spenderemo circa € 9.000 e, come detto anche in Commissione, sono risorse necessarie a adeguare gli ambienti di lavoro del Comune.

Abbiamo poi € 40.000 stanziati da avanzo di amministrazione e saranno destinati alla manutenzione straordinaria di edifici comunali. Prevedo la domanda, stessa cosa che ho detto anche in Commissione, non parliamo di uno stanziamento per interventi specifici, ma per una molteplicità di necessità di interventi su stabili comunali; quindi vengono messi a disposizione del settore perché possa operare per questi interventi.

Abbiamo poi € 10.000 per l'acquisto di arredi. Poi varie voci di piccola entità. Altre piccole voci di personale.

Questo lo sottolineo perché? Perché si ricollega un po' anche a quanto si diceva prima. abbiamo dovuto istituire un capitolo e allocarci € 2.500 per i servizi veterinari su animali randagi. Prima si è fatto riferimento alla questione dei gatti. Se avessi potuto intervenire come Consigliere avrei detto che una delle differenze fondamentali tra cani e gatti, purtroppo, è che l'incidenza di gatti che vengono investiti sulle strade è molto alta, e per fortuna in qualche modo è cresciuta anche la sensibilità della popolazione; quindi si sta verificando spesso che vengano portati dei gatti che hanno subito incidenti importanti e, come si è detto, il Comune non può rifiutarsi di intervenire. Questo comporta costi importanti perché recentemente abbiamo speso diverse migliaia di euro per l'intervento di un gatto, che è stato investito nella strada e che purtroppo poi non è durato molto oltre l'intervento, però l'intervento l'abbiamo dovuto pagare. Purtroppo questo fa parte delle incombenze che spettano al Comune e dei corti circuiti di cui avete parlato prima.

Abbiamo poi ulteriori € 8.000 per le spese idriche della Scuola materna. Sottolineo questi ulteriori perché comunque ci deve dare anche un po' l'idea di quelle che sono le spese anche ordinarie del Comune. Avevamo previsto uno stanziamento di € 13.000, ci si è resi conto che effettivamente questi risultano insufficienti a far fronte a tutte le spese dell'anno. Lo stiamo incrementando di € 8.000. per la sola Scuola materna; quindi fatevi un po' un'idea di cosa voglia dire complessivamente affrontare queste spese per tutti gli stabili comunali.

Abbiamo poi € 5.000 di fornitura gratuita dei libri agli alunni delle Scuole elementari, che ci provengono ovviamente da una legge regionale.

Una serie di piccole voci per le forniture di gasolio per gli stabili comunali, tra cui rientrano anche le Scuole, dal momento che si approssima l'inizio della stagione fredda e, quindi, sarà

necessario attivare gli impianti di riscaldamento, che sono in questo periodo oggetto delle manutenzioni periodiche per consentire un'accensione efficace al momento in cui serviranno.

Abbiamo poi € 44.500, come ho detto prima, destinati alle borse di studio per gli studenti, e provengono da un trasferimento regionale.

Abbiamo € 10.000 di contributi per le bande musicali.

€ 41.000 di contributi per le attività sportive, che si sommano i € 21.000 già inizialmente stanziati e complessivamente portano a € 62.000 la disponibilità di contributi per le società sportive.

Abbiamo poi € 50.000 destinati alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, con i quali si interverrà su alcuni dei problemi che sono stati segnalati e sono stati anche oggetto di discussione qui in Consiglio, relativi proprio alla piscina comunale, ma non solo a questa.

Abbiamo poi € 122.000 che verranno destinati alla sistemazione e manutenzione straordinaria di strade comunali. Anche in questo caso provengono da avanzo di amministrazione. Così come mi era stato chiesto in Commissione, ripeto anche qui, è un capitolo generico che copre sia strade interne che strade esterne, che poi hanno anche singoli capitoli specifici che coprono i diversi interventi, che poi sono anche oggetto di appalto.

Abbiamo poi ulteriori € 25.000, sempre destinati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, e questi provengono invece da alienazioni di aree. Vi ricorderete, l'abbiamo visto nella precedente variazione, c'era stata una vendita e parte di quei proventi sono stati destinati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Abbiamo poi € 10.000 di manutenzione dei pannelli di segnalazione della Protezione Civile. Come avrete visto sono stati installati dei pannelli, ne sono stati trasferiti altri o sono in corso di trasferimento altri, erano necessarie delle risorse su quel capitolo.

Abbiamo poi € 10.700 che provengono da una legge regionale per le spese per il Coordinamento pedagogico territoriale e le attività formative.

€ 39.000 destinati agli aiuti di carattere sociale per il trasporto aereo.

Direi che fundamentalmente le cifre più significative le ho esposte. Chiaramente potrebbe essermi sfuggito qualcosa, qualora i Consiglieri avessero necessità di qualche chiarimento, di qualche approfondimento, sono a disposizione per qualcosa che potesse essermi sfuggito.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Nel documento con le richieste dei Settori c'è una richiesta di variazione fatta dal Responsabile del Settore personale, Filippo Farris, in cui ci sono € 192.500 in un capitolo e €

183.500 in un altro capitolo, in cui viene riportata la voce “stanziamento non necessario”. Siccome non ero presente in Commissione, vorrei capire a che cosa si fa riferimento.

Invece per quanto riguarda i € 40.000 per la manutenzione degli edifici comunali. Vorrei capire se sono già stati spesi o se invece... siccome si approssima la fine dell'anno, il rischio è che poi anche tutto questo torni in avanzo se non viene almeno assegnato il lavoro a qualche impresa.

Mi sembra per certi aspetti una variazione tardiva, però questo magari lo capiamo meglio dopo.

Vorrei chiarimenti su questo.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altre richieste di chiarimento? Non ci sono richieste di chiarimento.

Prego, Assessore, se vuole può dare la risposta.

### **L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Parto dall'ultima domanda.

No, non è tardiva, nel senso che ora avere a disposizione queste risorse consente all'Ufficio, attraverso banalmente un affidamento che per le cifre di cui stiamo parlando non necessita di gare importanti, lunghe e farraginose, quindi consente l'affidamento di queste risorse per le manutenzioni alle ditte che poi andranno a eseguire i lavori. Lavori che non necessariamente dovranno svolgersi da oggi al 31 dicembre, in quanto, come sappiamo, per i meccanismi contabili è sufficiente avere l'impegno in questo momento per poi poterne spostare anche l'esigibilità nei momenti successivi. Un po' come in altri capitoli, quando c'è l'esigenza e si riesce a reperire le risorse, si cerca di portare un po' di risorse in questi capitoli proprio per consentire poi, al momento dell'esigenza più impellente, di avere qualcosa a disposizione.

Per quanto riguarda invece ciò che è stato chiesto in merito alle richieste del Settore del personale, sinceramente stavo cercando di sfogliare velocemente le richieste, ma ho sentito che la Consigliera ha sottolineato...

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Lo so, ma sto cercando... io ce li ho in un mazzo non numerato.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Mi sfugge in questo momento, però ho chiaro il principio generale. Nel momento in cui il Responsabile ritiene che, appunto come sottolineato, non siano necessarie, non le abbiamo inserite in variazione. Però vorrei vedere a che cosa sono relative.

Io purtroppo in questo momento non le trovo.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Sono variazioni in diminuzione; non avevo visto. Evidentemente sui capitoli in questione, di cui non viene riportato neanche il numero, quindi dovrei chiedere specifiche, però non sono del personale queste, sono del Settore demografici...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

No, allora stiamo guardando cose diverse.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Lo so, però...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Dal momento che avevamo in mano il documento contabile, tra l'altro mi conferma, Consigliera Crisponi, che stiamo parlando dell'annualità '25 o della '26?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Allora forse ho capito.

*Intervento fuori ripresa microfonica*

'25?

*Intervento fuori ripresa microfonica*

Sì, sono annualità '26 e '27. Credo di aver capito di cosa si sta parlando, però su questo non vi so dare certezza assoluta, poi dovrò approfondire. Si era parlato tempo fa di incrementi contrattuali e aumenti legati anche al fondo produttività e, di conseguenza, se non ricordo male già negli stanziamenti iniziali, ovviamente nel triennale, erano state predisposte queste cifre. Dal momento che non c'è stata certezza di questi aumenti, o comunque non sono stati quantificati nelle cifre in cui si pensava, si è andati in riduzione per gli anni successivi; quindi non incide sull'anno 2025, che è fondamentalmente quello di cui io ho dato lettura in modo un po' più analitico, incide invece sugli anni '26 e '27.

Ovviamente nel momento in cui ci saranno adeguamenti contrattuali, quindi parliamo di Contratti collettivi nazionali che viaggiano mediamente con tre anni di ritardo rispetto all'attualità. Cosa vuol dire? Che il Governo oggi stanziava un aumento contrattuale relativo al 2022, quindi il dipendente che nel 2022 ha lavorato, si vedrà oggi riconosciuto. Il meccanismo, per chi non lo sapesse, funziona così.

Nel momento in cui ci sarà certezza di questi aumenti, ovviamente si provvederà a reintegrare, però non tocca l'annualità corrente, tocca le predisposizioni in bilancio per le annualità '26 e '27.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Bene. Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, passerei alla fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Brevemente, faccio un'osservazione che ho già fatto in un altro Consiglio, forse più di uno. Ho visto che fra le richieste della Polizia municipale non c'è quella per le videocamere e le

fototrappola. Noi qualche mese fa, anzi ormai viaggiamo sull'anno, abbiamo approvato un Regolamento che avrebbe dovuto garantire il controllo del territorio, in particolare la lotta alle discariche abusive e, a questo punto, anche all'abbandono di animali, visto che abbiamo parlato di randagismo.

Nell'approvazione del bilancio, quando abbiamo notato che non c'erano fondi per questa voce, c'era stato detto che le risorse c'erano, però a noi non risulta che sia stato acquistato il materiale che serve per questo tipo di controllo.

Io non so cosa pensare, mi pongo il problema perché andiamo a fare una variazione di bilancio, per quanto riguarda la Polizia municipale ci sono richieste per altro, ma non c'è richiesta per questo.

Io o non sono al corrente del fatto che si sta già lavorando con queste apparecchiature tecnologiche e noi non lo sappiamo, oppure non si sta lavorando con queste apparecchiature tecnologiche, e noi non ce le abbiamo.

Il problema è un problema grosso perché lo sappiamo bene cosa significa non andare a pattugliare il territorio; significa avere spazzatura ovunque, cani randagi abbandonati, cucciolate di gatti, visto che abbiamo parlato di gatti, abbandonate, e questo crea tutta una serie di problemi, non ultimo il fatto che ci dobbiamo accollare le spese per il mantenimento dei cani randagi, le spese anche per la cura dei gatti o degli animali che vengono purtroppo investiti nelle nostre strade.

Io chiedo che si faccia chiarezza su questo perché è sicuro, almeno io sono sicura che non si sta facendo niente, che da quando noi abbiamo approvato quel Regolamento, con grande partecipazione di tutto il Consiglio e anche con grandi speranze, andando a citare un bel romanzo di Dickens, non è cambiato niente.

Io chiedo a voi, Amministrazione, perché non si sta facendo niente per questi Settori, che sono fondamentali perché dalla poca cura di tutti questi ambiti, ricavano problemi ed enormi spese per il Comune.

Io chiedo che il Comandante della Polizia municipale quanto prima venga in Consiglio comunale e relazioni sullo stato di attuazione di quel Regolamento, su quanto si sta facendo, perché noi nelle diverse variazioni di bilancio, che si sono susseguite prima all'approvazione del Regolamento, poi all'approvazione del bilancio, non abbiamo letto una riga di finanziamento per tutte le apparecchiature tecnologiche che servono per la videosorveglianza, e sappiamo che non si sta facendo. Io sono davvero allibita.

Per quanto riguarda tutto il resto, sono applicazioni di avanzo o risorse trasferite dalla Regione, quasi tutte non a destinazione vincolata ma quasi, per cui non si può che prenderne atto.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire? Non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di

delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 8 astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 13 voti favorevoli e 7 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

<b>Risultati votazioni</b>				
Consiglio comunale del 03/11/2025				
Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. - 03/11/2025 20:59				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	20	1	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
12	0	8		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Francesco Argiolas	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Valentina Collu	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Annetta Crisponi	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Ignazia Ledda	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Antonio Loi	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Antonio Manca	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Maurizio Meloni	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Valentina Meloni	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Michela Mura	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Giuseppe Picciau	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Alberto Pili	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Fabio Pisu	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Silvia Pitzianti	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Federico Porcu	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Maria Paola Secci	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Rosalia Sechi	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Francesco Serra	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Ilario Corona	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Riccardo Pieretti	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Lai Rosanna	<span style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Assente</span>			

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Immediata eseguibilità Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. - 03/11/2025 21:00				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	20	1	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
13	0	7		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	Favorevole			
Francesco Argiolas	Favorevole			
Valentina Collu	Astenuto			
Annetta Crisponi	Astenuto			
Ignazia Ledda	Favorevole			
Antonio Loi	Favorevole			
Antonio Manca	Favorevole			
Maurizio Meloni	Favorevole			
Valentina Meloni	Astenuto			
Michela Mura	Astenuto			
Giuseppe Picciau	Astenuto			
Alberto Pili	Favorevole			
Fabio Pisu	Astenuto			
Silvia Pitzianti	Favorevole			
Federico Porcu	Favorevole			
Maria Paola Secci	Favorevole			
Rosalia Sechi	Favorevole			
Francesco Serra	Astenuto			
Ilario Corona	Favorevole			
Riccardo Pieretti	Favorevole			
Lai Rosanna	Assente			

**PUNTO N. 3** - *Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari del 12 giugno 2025.*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari del 12 giugno 2025”*.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

**L'Assessore TACCORI Matteo**

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,  
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Questo punto che andiamo a trattare, come ben sanno i Consiglieri, riguarda un debito fuori bilancio, ossia un'evenienza economica sopravvenuta, non prevista e non prevedibile. Si intende per debito fuori bilancio quella situazione nella quale il Comune si trovi a dover far fronte a una spesa che, appunto, non era né prevista né prevedibile.

Nel caso specifico si tratta di una soccombenza in giudizio per un ricorso presentato dai soggetti, che evito di citare ma che i Consiglieri possono vedere agli atti, i quali hanno presentato ricorso per due sanzioni elevate contro di loro. Il Giudice ha dato ragione ai ricorrenti e, di conseguenza, ha condannato il Comune al pagamento delle spese giudiziarie, che ammontano complessivamente a € 380.

Non penso di dover dire molto altro, però se i Consiglieri vogliono avere qualche ulteriore informazione, possono chiedere.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se nessuno vuole intervenire neanche in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 7 astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, a le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 7 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

*Alle ore 21:03 esce dall'Aula il Consigliere Serra Francesco*

*Alle ore 21:06 esce dall'Aula il Consigliere Loi Antonio*

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari del 12 giugno 2025 - 03/11/2025 21:02				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	19	2	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
12	0	7		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Francesco Argiolas	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Valentina Collu	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Annetta Crisponi	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Ignazia Ledda	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Antonio Loi	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Antonio Manca	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Maurizio Meloni	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Valentina Meloni	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Michela Mura	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Giuseppe Picciau	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Alberto Pili	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Fabio Pisu	<span style="border: 1px solid orange; padding: 2px;">Astenuto</span>			
Silvia Pitzianti	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Federico Porcu	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Maria Paola Secci	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Rosalia Sechi	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Ilario Corona	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Riccardo Pieretti	<span style="border: 1px solid green; padding: 2px;">Favorevole</span>			
Francesco Serra	<span style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Assente</span>			
Lai Rosanna	<span style="border: 1px solid gray; padding: 2px;">Assente</span>			

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Immediata eseguibilità Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari del 12 giugno 2025 - 03/11/2025 21:03				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	19	2	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
12	0	7		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	Favorevole			
Francesco Argiolas	Favorevole			
Valentina Collu	Astenuto			
Annetta Crisponi	Astenuto			
Ignazia Ledda	Favorevole			
Antonio Loi	Favorevole			
Antonio Manca	Astenuto			
Maurizio Meloni	Favorevole			
Valentina Meloni	Astenuto			
Michela Mura	Astenuto			
Giuseppe Picciau	Astenuto			
Alberto Pili	Favorevole			
Fabio Pisu	Astenuto			
Silvia Pitzianti	Favorevole			
Federico Porcu	Favorevole			
Maria Paola Secci	Favorevole			
Rosalia Sechi	Favorevole			
Ilario Corona	Favorevole			
Riccardo Pieretti	Favorevole			
Francesco Serra	Assente			
Lai Rosanna	Assente			

**PUNTO N. 4** - *Richiesta di attivazione del trasporto pubblico urbano a Sestu nell'ambito della ridefinizione del contratto di servizio.*

**Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Richiesta di attivazione del trasporto pubblico urbano a Sestu nell'ambito della ridefinizione del contratto di servizio”*.

Lo sintetizziamo brevemente.

*A seguito della delibera di Consiglio numero 26 dell'8/07/2025 delle due Commissioni del Servizio al cittadino del 16/9/2025 e del 22/10/2025, dalle quali è scaturita la proposta di delibera in oggetto, votata all'unanimità dei presenti.*

*Premesso che il 31/12/2026 scadrà il contratto biennale di servizio del trasporto pubblico locale urbano.*

*Vista la posizione geografica del nostro Comune e la presenza di un impianto di produzione di idrogeno.*

*Visti gli investimenti del CTM di mezzi a trazione elettrica e idrogeno.*

*Il Comune di Sestu potrebbe porsi come centro intermodale di scambio e transito.*

*Per questi motivi si chiede quindi al Consiglio comunale:*

*- di deliberare per dare mandato alla Sindaca di richiedere all'Assessore ai trasporti della Regione Autonoma della Sardegna che a Sestu venga assegnato un servizio di trasporto pubblico urbano;*

*- di rivendicare per il nostro Comune un ruolo di primo piano tra i Comuni della Città metropolitana e, per essa, di interlocutore strategico con la società che sarà chiamata a fornire il regolare servizio.*

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Solo una precisazione, il contratto è triennale, non è biennale.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, non l'ho sentita. Mi deve scusare.

**La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Ho detto: solo per una precisazione. Il contratto è triennale, non è biennale.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Okay, possiamo modificare allora la proposta.

Bene, si dà atto che verrà corretto nella delibera.

Prego, Sindaca.

### **La Sindaca SECCI Maria Paola**

Grazie Presidente, per l'exkursus che ha fatto. Buonasera a tutti.

Siamo arrivati a un deliberato che ha come tema un tema molto importante per la mobilità sestese e l'introduzione di un tipo di mobilità urbana.

Io volevo più che altro far conoscere al Consiglio quali sono state le interlocuzioni avute con l'Assessorato regionale ai Trasporti su questo tema, ma soprattutto l'ultima che è avvenuta la settimana scorsa.

L'Assessora ci ha fatto sapere che sta raccogliendo le richieste come la nostra, ma sa anche che per soddisfarle non basterà incrementare le risorse, ma servirà prima un rinnovo della governance, che porterà poi a nuovi affidamenti; e questo l'abbiamo detto più volte.

Oggi si sta procedendo con una normativa addirittura che si rifà a un DL nazionale del '97 e si sta continuando ad andare in proroga, con affidamenti in emergenza dal 2019, che allo stato attuale sono in scadenza al 31/12/2026.

L'Assessora ai Trasporti ci dice che la strada per arrivare a cambiare la qualità del servizio necessita della riforma del trasporto pubblico, che è attesa da qualche decennio, come abbiamo detto, ma ci ha anche comunicato che finalmente in Giunta regionale è stato adottato il Piano regionale dei trasporti, che ha anche iniziato il suo iter presso il Consiglio regionale.

Nel mese di novembre partiranno, quindi in questi giorni, i Tavoli territoriali dove verranno invitati a partecipare tutti i portatori di interesse dei territori, compresi quindi i Sindaci che potranno portare il loro contributo mostrando la loro visione riguardo al tema della mobilità.

Il Piano regionale dei trasporti è lo strumento propedeutico alla riforma del trasporto pubblico, sul quale l'Assessorato regionale ai Trasporti, per voce appunto dell'Assessora Manca, è già al lavoro e a seguito del quale potranno essere fatti i nuovi affidamenti alle aziende, e quindi avere un incremento significativo dei chilometri di percorrenza.

La riforma del trasporto pubblico locale è l'elemento essenziale per raggiungere quell'obiettivo e non si tratta di un mero atto amministrativo. La Regione si sta dotando in questo momento di tutti quegli atti propedeutici, che ci servono per potere, entro il 31/12/2026, di nuovo ridefinire i contratti.

Abbiamo fatto una domanda diretta e puntuale all'Assessora, abbiamo chiesto se in questo momento la Regione potrebbe dire a CTM di fornire il servizio verso i Comuni non serviti. La

risposta è tassativamente no, anche se ci fossero le risorse a disposizione; quindi anche se ci fossero le risorse, in questo momento loro non possono assolutamente dare disposizioni diverse.

Abbiamo chiesto il perché. Il perché esiste perché esiste un contratto che impone dei vincoli ben precisi, ovvero per legge quel contratto non può avere una variazione che si discosti da un più o meno 10%. Fornire un servizio di questo tipo per una cittadina come Sestu sicuramente già si discosta dal 10% del contratto; coprire addirittura una serie di Comuni non rientra sicuramente in questo 10% che loro hanno a disposizione per permettere solo di fare degli aggiustamenti, in un quadro però già definito, che è quello dei contratti oggi in essere con CTM e con ARST.

La riforma del PPL è urgente, l'Assessora ha convenuto, ed è urgente perché finché non ci sarà la riforma, non si potrà allungare la coperta, quindi non si potranno servire in modo diverso altri Comuni, inteso come ampliare i servizi e variare i chilometri di percorrenza.

L'Assessora Manca ci ha garantito che il percorso sta andando avanti in maniera decisa perché le richieste che arrivano sono tante. Ha specificato che non è solo un problema di chilometri, e questo ci ho tenuto a precisarlo, e numeri di corsa, ma va riorganizzata e pensata anche la città; la città intesa come città allargata, in questo caso la prima cinta urbana della Città metropolitana.

Per esempio, se la Regione mettesse più risorse, ci sarebbero solo più autobus, probabilmente incolonnati nei punti nevralgici. Questo diceva l'Assessora: non è che abbiamo un po' di risorse e aumentiamo le tratte. No, è necessario realizzare corsie preferenziali con il supporto della Città metropolitana come ruolo guida per prendere delle decisioni, che integrate col sistema dei trasporti possano permettere di raggiungere il risultato che tutti auspichiamo, ovvero un servizio di trasporto pubblico locale efficiente e competitivo rispetto all'uso dei veicoli privati.

Le interlocuzioni, ma l'Assessora era già a conoscenza della mozione e anche degli incontri che sono avvenuti con il l'avvocato Rodin del CTM, con le Commissioni, perché comunque io e l'Assessore Meloni siamo andati con la proposta di delibera. Ci ha dato tutte queste garanzie, ma alla base va fatta la riforma e adottato il Piano regionale dei Trasporti.

Queste sono le assicurazioni che ci ha dato l'Assessora nell'ultimo incontro, con cui siamo comunque costantemente e rimarremo anche di più in contatto per perorare la nostra richiesta di avere un servizio di trasporto pubblico locale efficiente per Sestu.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Mura.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie alla Sindaca per questa ricostruzione, per averci chiarito le idee, perché in base all'articolo che è uscito ieri su L'Unione sembrava che si fosse parlato di metropolitana leggera nell'incontro con l'Assessora regionale. Evidentemente si è parlato di trasporto pubblico locale, e apprendiamo che quindi, anticipando questo Consiglio, la Sindaca è andata con la proposta di delibera a parlare con l'Assessora.

Certo, sapevamo già quello che lei ci ha riferito; spero, ne abbiamo parlato abbondantemente in Consiglio comunale a luglio, sapevamo già che è attesa la riforma del trasporto pubblico, quindi non ci dice nulla di nuovo.

Avevamo già detto che sarebbero partiti i Tavoli e che, quindi, era il momento di portare le nostre istanze e le nostre richieste.

Avevamo già detto che il contratto scadrà nel dicembre 2026 e, quindi, qualunque cosa non potrebbe partire comunque che da gennaio 2027. Nessuno qui dentro, immagino, almeno non da questa parte del Consiglio comunale, pensava che si potesse fare qualcosa da domani.

Tutto quello che si è detto e tutto quello che si sta facendo, sin dall'inizio, è per intervenire su quello che avverrà dal 1° gennaio 2027, e abbiamo semplicemente detto, proprio perché adesso partiranno i Tavoli, che era necessario che il Consiglio comunale desse un mandato chiaro alla Sindaca, in modo che in ogni occasione potesse ribadire questa necessità: la necessità di un trasporto pubblico locale urbano, ovvero per frequenza e non più per orario.

Poi è vero anche che questa riforma è attesa da tempo, è vero anche che si va in proroga da tempo, è vero anche che ci sono cose che in questo momento non si possono prevedere, ma che mettono sempre e comunque Sestu in una posizione di vantaggio rispetto agli altri Comuni. Ripeto, la posizione di enorme vantaggio che ha Sestu rispetto agli altri Comuni è che abbiamo una nuova stazione a idrogeno, fondamentale perché dall'anno prossimo e dal 2027 CTM dovrà farli funzionare i mezzi e le percorrenze dovranno rientrare in un determinato raggio di chilometri.

È ovvio che ci sono posizioni ufficiali, cose che si dicono ufficialmente e cose che si fanno ufficiosamente. Che cosa possiamo fare noi? Noi possiamo semplicemente fare il nostro dovere, ovvero produrre documenti, come quello che abbiamo prodotto in Commissione, e andare avanti su questo percorso; niente di più.

Niente di nuovo rispetto a quello che sapevamo già, è normale che l'Assessora riferisca sul fatto che si sta andando in una determinata direzione. È importante per noi continuare a seguire la questione a tutti i livelli, fare la nostra parte e continuarla a seguire a tutti i livelli, politicamente, da tutte le parti.

Grazie.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Meloni Maurizio.

#### **Il Consigliere MELONI Maurizio**

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Fratelli d'Italia è favorevole alla richiesta di attuazione del trasporto pubblico urbano a Sestu e la necessità di estendere il servizio CTM sino a Sestu per migliorare i collegamenti con Cagliari.

È importante ricordare che già nel 2002 il rappresentante dei Comitati riuniti popolari per il CTM a Sestu si era attivato su questo tema presentando richieste ufficiali e ricevendo riscontro direttamente dalla Prefettura. Questo dimostra che l'attenzione verso le esigenze di mobilità dei cittadini sestesi non era una novità, ma un impegno costante e concreto nel tempo.

Si tiene a precisare anche che in data 6/08/2025 il Centrodestra, su iniziativa di Fratelli d'Italia, in Consiglio regionale ha proposto un emendamento in cui si chiedeva una spesa di € 400.000 per il 2025, 1 milione 2026 e 1 milione per il 2027 a favore del CTM Spa al fine di implementare il collegamento di trasporto pubblico locale tra la città di Cagliari e Sestu, votato sfavorevolmente dalla maggioranza di Centrosinistra.

Il lavoro per il collegamento Cagliari - Sestu è stato avviato da tempo e il Gruppo di Fratelli Italia è pronto a collaborare con tutti per arrivare finalmente a un risultato utile per l'intera comunità.

A proposito di trasporto pubblico, ho letto con piacere la notizia riportata ieri da L'Unione Sarda e devo dire, leggendo il titolo, ero veramente felice e contento perché ho pensato: "Vuoi vedere che l'Amministrazione regionale di Centrosinistra ha veramente capito quanto sia importante il potenziamento del trasporto pubblico locale nell'area metropolitana di Cagliari e ha trovato altri 50 milioni per il collegamento Sestu - Cagliari con la metro di superficie?". Poi leggendo l'articolo mi sono dovuto parzialmente ricredere perché ho capito che si trattava degli stessi 50 milioni stanziamenti dalla precedente Amministrazione regionale di Centrodestra e dalla gara già in corso per far arrivare la metro di superficie anche a Sestu.

Dico questo devo dire che non smetterò mai di ringraziare l'Amministrazione regionale precedente, la nostra Amministrazione sestese, anche l'ex Sindaco della Città metropolitana, Paolo Truzzu. Anche se mi parzialmente mi sono ricreduto, devo dire che sono in ogni caso contento perché sapere che anche il Centrosinistra ha intenzione di potenziare la metro per Sestu, ci deve riempire di gioia.

Speriamo che presto si passi dalle intenzioni ai fatti, in modo che anche l'Amministrazione regionale attuale di Centrosinistra possa ricevere i nostri ringraziamenti ufficiali e quelli dei cittadini, e non magari rischiare una denuncia per appropriazione indebita. Cosa che invece mi dispiacerebbe assai.

Grazie.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Sì, è davvero sempre un piacere ascoltare il Consigliere Meloni che dà sfoggio veramente di una prosa inarrivabile. Fra le altre cose ha confermato l'osservazione che noi abbiamo posto sui social alla notizia dei 50 milioni per la metro. Siccome era la quinta volta che veniva data la notizia, abbiamo detto: "Ma come, di nuovo?", e invece ha giustamente rivendicato che questi 50

fantomatici milioni sono stanziati dalla Giunta Solinas. E noi gliene diamo atto, assolutamente, però ribadiamo che è la quinta volta che la stampa riporta questa novità; quindi tanto novità non è, insomma, a sentirla tutta quanta.

Per quanto riguarda anche l'osservazione sul fatto che anche il Centrosinistra, guarda un po', si preoccupa della mobilità dei cittadini, non voglio dire niente, mi pare talmente eccessivo quello che ha detto, che non vale neanche la pena di ribattere, perché anche il Centrosinistra si preoccupa dei cittadini, non è più dedito solo a mangiare i bambini, quello lo fa nei momenti di svago. In quei momenti si mangia i bambini, negli altri momenti si occupa del benessere dei cittadini, non ultimo anche il diritto alla mobilità e il diritto, per chi abita a Sestu, ad avere una mobilità di tipo urbano, come si spera da anni.

Noi non abbiamo l'ambizione di dire: "Siamo i primi che se ne occupano", perché negli anni chi di noi è stato un'Amministrazione, e abbiamo tutti una certa anzianità, almeno da questa parte, sa che è una battaglia vecchia. Adesso finalmente si stanno ponendo le condizioni perché ci sia davvero il cambiamento, perché finora non è stato possibile, adesso è possibile.

Che cosa si è chiesto con la mozione presentata dal PD e dalla Lista civica, poi sottoscritta da tutti quanti? Si è chiesto semplicemente di prendere questa occasione, di cogliere questa occasione, di dare la spinta all'Amministrazione e il mandato alla Sindaca di perorare questa richiesta in tutti i Tavoli in cui si siederà, con il mandato pieno di tutta l'Amministrazione comunale, maggioranza e minoranza.

Questo stiamo chiedendo e credo che sia quello che vogliono i cittadini, soprattutto in un'occasione come questa, di non vedere bandierine ma di vedere persone che lavorano concretamente e che parlano il linguaggio della verità.

Il linguaggio della verità è che adesso lo possiamo fare, ci possiamo sedere a quel Tavolo, assieme all'Assessora ai Trasporti, e dire: "Sestu vuole questo tipo di trasporto locale, urbano, a frequenza e non a orario". Adesso noi ci possiamo entrare senza andare a tirar fuori 400 milioni di finanziamento, che sappiamo tutti quanti che 400 milioni di finanziamento la Regione Sardegna per Sestu non li può dare. Come non può darne altri 50 in questo momento per completare l'anello della metropolitana, che è gestita dall'ARST. È inutile che ci raccontiamo balle.

Noi abbiamo avuto 50 milioni della metropolitana grazie al fatto che quei fondi, che erano fondi europei, non sono stati spesi per la tratta che porta fino a Quartu, si è colta al volo l'occasione, e siamo tutti contenti che l'abbia fatto la precedente Amministrazione regionale, non abbiamo problemi a dirlo, però è stata un'occasione colta al volo, e speriamo che anche quella maturi e finalmente arrivi anche quel tipo di trasporto, che però non è quello di cui stiamo parlando.

Noi stiamo parlando di trasporto pubblico locale urbano, quello che adesso viene svolto dal CTM, che non può essere sostituito dalla metropolitana di superficie. Sono due cose differenti. Se le otteniamo tutte e due, tanto meglio, anche completando l'anello fino ad Elmas, però in questo momento noi abbiamo concretamente la possibilità di richiedere il servizio che adesso viene fornito dal CTM. Concentriamoci su questo.

Noi abbiamo concordato il testo di questa deliberazione in Commissione, credo che la dobbiamo votare all'unanimità, evitando polemiche, e da questo momento in poi noi diamo mandato alla Sindaca di rappresentarci tutti quanti, pienamente, nei Tavoli in cui si deciderà il futuro del trasporto pubblico, in particolare nella Città metropolitana di Cagliari.

Noi vogliamo diventare un hub, un centro intermodale, abbiamo scritto nella deliberazione, perché abbiamo la fortuna di avere una posizione strategica rispetto al territorio, rispetto alle vie di comunicazione già esistenti, abbiamo la centrale a idrogeno che, quindi, sarà anche un punto di approvvigionamento per i nuovi mezzi ecologici che sono in dotazione e che entreranno in dotazione del CTM; quindi abbiamo tutti i requisiti per pretendere che finalmente Sestu diventi a pieno titolo una città della cinta urbana di Cagliari pienamente servita, perché abbiamo studenti, lavoratori, persone che hanno necessità di spostarsi, che in questo momento hanno grosse difficoltà, e lo stiamo provando ancora di più col fatto che abbiamo i servizi sanitari dislocati in questo momento a Monastir e a Cagliari.

Adesso tutti quanti, con la massima serietà e con la massima unità di intenti, votiamo questa mozione, anzi questa deliberazione perché non è più una mozione.

*Alle ore 21:22 esce dall'Aula il Consigliere Corona*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Ci sono altri interventi? Prego. Consigliera Sechi, abbia pazienza, è proprio nascosta dietro il monitor.

### **La Consigliera SECHI Rosalia**

Riformatori Sardi di Sestu

La cosa mi preoccupa perché devo dire che sono d'accordo con la Consigliera Crisponi, e andrà a verbale; quindi siamo anche in pre-campagna elettorale. Io questa cosa la temo. Scherzo, però effettivamente sono d'accordo con quello che ha detto la Consigliera Crisponi.

C'è da fare una puntualizzazione, sono io che sono così puntualizzatrice, nel senso che non dobbiamo confondere quando si parla di metropolitana leggera e si tratta di metropolitana, non è che lo si fa perché va a sostituire quello che stiamo chiedendo come trasporto urbano, ma dobbiamo sempre pensare alla complementarità dei due servizi.

Che la metropolitana venga costruita è una cosa positiva, perché comunque dovrebbe snellire quello che è il traffico urbano e extraurbano, ci avvicina di più sicuramente a Cagliari, ma di sicuro non si molla la presa su quello che è un sistema di trasporto urbano e su quella che è la costruzione di una Città metropolitana, che funziona realmente non soltanto sulla carta o a livello di parole che facciamo parte della Città metropolitana, ma anche a livello di trasporti. E questo è importantissimo.

Poi sul fatto che sui Tavoli, adesso non mi ricordo chi fosse l'Assessore precedente e quello precedente ancora, sul fatto che si andasse a rompere le scatole lì in regione, lo si è sempre fatto, cambiano le bandiere ma il Comune di Sestu penso che sia interesse di tutti che abbia un trasporto efficiente, e soprattutto non possiamo neanche chiamarlo CTM o ARST perché chissà che cosa sarà più avanti quello che è il sistema di trasporto; quindi io lo chiamerei più genericamente un sistema di trasporto efficiente, che serve, sul quale fa piacere che siamo tutti assolutamente d'accordo, senza bandierine, come dice la Consigliera Crisponi, senza puntine da disegno da mettere sul

tabellone con “l’ho fatto io, l’ho fatto io”, perché siamo tutti direzionati nella stessa strada, con lo stesso obiettivo.

Ripeto, anch’io ho visto la notizia del finanziamento, ho detto “Okay”, mi ha fatto sorridere perché - era su Facebook - c’era la notizia de L’Unione Sarda e ho commentato, perché mi ha fatto proprio sorridere, adesso qualcuno dirà: “Siamo in campagna elettorale”. No, non siamo in campagna elettorale, è una cosa su cui si sta lavorando da decenni; quindi mi ha fatto un po’ sorridere questa cosa qua. Infatti non ho fatto in tempo neanche a scriverlo che già c’erano i commenti sotto: “Ah, ma siamo in campagna elettorale”. Non è così.

Comunque io mi auguro veramente che questa sinergia, di lavorare tutti insieme nella stessa direzione, possa solo che far bene al nostro Comune, che merita di crescere anche dal punto di vista dei trasporti.

Continuiamo a partecipare ai Tavoli con l’Assessore di turno, chi c’è, c’è, l’importante è che i finanziamenti restino in casa e che ci consentano di avere sia il trasporto complementare, che il trasporto urbano.

Grazie.

*Alle ore 21:27 esce dall’Aula la Consigliere Meloni Valentina*

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pisu.

### **Il Consigliere PISU Fabio**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Intervengo in merito a questa proposta di delibera. A proposito, mi sono piaciute le parole usate dalla Consigliera Crisponi: il lavoro concreto.

Il mio intervento verte su questo perché ho lavorato in Commissione il 22 ottobre scorso, lavoro in Commissione che scaturisce dalla mozione presentata l’8 luglio scorso e votata in modo unanime dal Consiglio comunale.

In mezzo c’è stata un’altra Seduta di Commissione conoscitiva, possiamo definirla così, sul tema della mobilità, alla presenza proprio del Presidente del CTM, Rodin. Quasi quattro mesi per arrivare ad un testo, che era praticamente già scritto a luglio. Sarebbe bastato convocare la Commissione Servizi al cittadino in tempi più brevi per accelerare l’iter, che invece è proceduto troppo lentamente.

Condivido quanto detto dalle Consigliere Mura e Crisponi. Per noi che abbiamo stimolato una discussione costruttiva sul futuro della mobilità e del trasporto pubblico locale urbano di Sestu, all’interno della nuova Città metropolitana, era importante che l’attenzione si mantenesse alta, perché riteniamo che questo sia un tema fondamentale per la nostra città.

La Sindaca, dell'incontro con l'Assessore regionale, ci ha offerto un quadro per niente ottimistico, ma noi non possiamo permetterci assolutamente di mollare la presa, dobbiamo andare avanti, come ha detto la Consigliera Mura, perché Sestu si merita proprio un impegno forte. Non ci dobbiamo arrendere, assolutamente, non si deve perdere l'occasione che si sta creando con la ridefinizione di questo contratto di servizio.

A Sestu spetta sia un servizio di trasporto pubblico urbano, sia un ruolo di primo piano tra i Comuni della nuova Città metropolitana, un ruolo strategico come interlocutore, come è stato detto - e qui cito la delibera - con la società che potenzialmente sarà chiamata a fornire e regolare il servizio.

Le caratteristiche di questo servizio, non mi stanco mai di ripeterle, ci devono permettere di evolvere sul piano della mobilità e dare garanzie concrete, di efficienza, di inclusione, di miglioramento dei servizi.

Secondo me, non c'era bisogno neanche in questa sede di parlare di metropolitana leggera. Noi stiamo parlando di trasporto pubblico urbano, e questo sistema non deve più funzionare a orario, deve funzionare a frequenza, deve assicurare il servizio nel fine settimana, nelle ore serali e notturne, deve andare in direzione della sostenibilità ambientale con le stazioni a idrogeno nel nostro territorio comunale e gli investimenti CTM sui nuovi mezzi a idrogeno, e vogliamo soprattutto un servizio integrato all'interno dell'area metropolitana, con Cagliari e gli altri Comuni.

Grazie per l'attenzione.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pili.

#### **Il Consigliere PILI Alberto**

Riformatori Sardi di Sestu

Io vorrei solo specificare questo.

Prima di tutto un ringraziamento alla Sindaca, perché? Perché al contrario delle affermazioni del Consigliere Pisu, la Sindaca si è adoperata già da molto tempo, senza che il Consigliere Pisu dia l'input. L'input ce l'avevamo già antecedente. Purtroppo le interlocuzioni hanno bisogno per lo tempo e il tempo va piano su queste discussioni.

La Sindaca ci ha relazionato dettagliatamente degli ultimi sviluppi, io mi auguro solo che da parte della Regione ci sia un occhio di riguardo nei nostri confronti. Dal momento che voi vi volete arrogiare l'input, mi auguro che l'input vada in porto.

Grazie.

#### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Argiolas Antonio.

**Il Consigliere ARGIOLAS Antonio**

Forza Italia - Sestu

Grazie, Presidente.

Sul CTM a Sestu sarei felicissimo, non potrei dire di no. Da quando ho iniziato a fare il Consigliere era il mio sogno vedere il CTM passare a Sestu. Giustamente, purtroppo, ci sono stati dei problemi perché capisco che portare il CTM a Sestu, la Regione minimo, non voglio esagerare, ci deve pagare € 400.000. Purtroppo oggi come oggi, per i tagli che ci sono da tutte le parti, mi auguro di sì, con tutto il cuore, però la vedo un po' dura.

Certo, giustamente la nostra Sindaca andrà in quei Tavoli, perché anche per lei sarà una sfida e una soddisfazione, ma per tutta Sestu, non solo Paola, per tutti noi, però la vedo un po' in salita; la verità.

Però io mi auguro che cambi qualcosa e che ci sia la possibilità di portare il CTM a Sestu. Io la trovo una cosa fortissima, portare il CTM a Sestu, però, ripeto, non sono molto convinto comunque di questa cosa.

Ci proviamo, certo, ci abbiamo sempre provato, siamo da 15 - 20 anni che vogliamo portare il CTM a Sestu, però ci hanno dato sempre picche, perché non si poteva.

Però io penso anche a un'altra cosa, Consigliera Crisponi, che purtroppo anche per i prossimi anni, daranno le concessioni per un altro anno, due anni, adesso non lo so, si dovranno sedere anche loro e capire che cosa dovranno fare, perché tanto resteranno ancora CTM in Sardegna e ARST; quindi giustamente daranno delle proroghe negli anni successivi.

Ripeto, io mi trovo d'accordo con voi, io penso che tutto il Consiglio comunale di Sestu e anche i cittadini siano d'accordo ad avere il CTM a Sestu.

Vi ringrazio, alla prossima.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Ledda.

**La Consigliera LEDDA Ignazia**

Riformatori Sardi di Sestu

Io avevo deciso di non fare polemiche e dopo il discorso della Consigliera Crisponi sarei andata tranquillamente a votare, ma visto che mi citano sempre, il Consigliere Pisu mi ribatte che se la Commissione fosse stata convocata a luglio, che poi ad agosto erano tutti in ferie, si è arrivati a metà settembre, poi ci sono stati problemi di malattie, pare che qua ci sia bisogno di presentare anche un certificato medico, perché l'ho detto anche in Commissione che non era stato possibile convocarla prima. Su Facebook scrivete che io non adempio ai doveri istituzionali.

Io ci sono dieci anni e se vogliamo andare a controllare le presenze, il lavoro che si svolge in questo Consiglio, vorrei capire chi è che non adempie ai doveri istituzionali, perché questo non lo dovete dire assolutamente. E questo lo ribatte per la seconda volta: chi dorme non piglia CTM, a mo' di pesce d'aprile appeso ai cittadini. I cittadini, i sestesi meritano altro che pesci d'aprile appesi nella schiena.

Io ringrazio la Sindaca, l'Assessore Meloni, sono andati a parlare con l'Assessora, che ha detto che ancora non è possibile, bisogna aspettare ancora al 2026. Quindi? Sembrava che con la maglietta qui fosse arrivato il CTM.

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Ma cosa volete far capire ai cittadini? Cosa volete far passare ai cittadini? Io sono arrabbiata nera da 45 anni perché non c'è il traffico urbano a Sestu. Sapete che cosa mi rispondevate? *Candu proi... a sa biri su CTM. Nosu' no si seusu arrendiu mai*, e ci abbiamo lavorato. La parte politica che c'era ai tempi, che è la stessa vostra che oggi siete all'opposizione, noi siamo alla maggioranza.

Però non ci siamo arresi mai. Io polemiche non ne ho fatto, ci sono da dieci anni, polemiche non ne ho fatta mai e ne ho tanto da dire, perché conosco la storia di Sestu e io a Sestu ci abitavo allora, ma ci vivevo anche e l'ho vissuta in prima persona. Dove oggi sorge il teatro, io avevo il bar lì, proprio quando a Sestu c'erano tre corriere in tutto il giorno, due *macchinedasa, su de tziu Mariuccio e Pili*. Arrivati noi, dieci anni fa, le corse sono diventate 210. E allora, non ci siamo impegnati?

Siamo stati qui per dieci anni, forse voi mi avete sentito mai dire queste cose? Sono stata sempre in silenzio, zitta. Allora bisogna che il cane che dorme lo lasciate dormire, perché sennò da dire ce n'è tanto perché sono arrabbiata ancora, perché io e chi ha la mia età ha subito quelle scelte scellerate politiche ai tempi. E oggi vi volete appropriare di questa iniziativa? Sì che cosa?

Certo che mi arrabbio, sono arrabbiata perché sono incolpata di cose che non sono per niente vere. E qua, da quando ci siamo noi, le cose sono cambiate tanto per quanto riguarda la viabilità. Certo, non basta, io non sono contenta e, anzi, la stiamo migliorando.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto?

Prego, Consigliera Mura.

### **La Consigliera MURA Michela**

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Consigliere Argiolas, sono 40 milioni, non € 400.000 che servirebbero...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

In ogni caso, giusto per onore di cronaca, l'Assessora non ha rilasciato alcuna dichiarazione in merito all'incontro che c'è stato; noi possiamo fidarci, sapere quello che è successo in questo momento affidandoci a quello che ci ha riportato la Sindaca. Sempre meglio ascoltare le parole in Consiglio comunale che non basarci su quello che viene detto fuori da qui. Qui ognuno di noi quando parla, ha le sue responsabilità, e quindi è giusto prendere per vero quello che viene detto qui e lasciar perdere quello che viene detto fuori.

Io ho fortemente voluto questo percorso, ho fortemente voluto questa mozione, ho fortemente voluto che se ne parlasse, ho fortemente voluto coinvolgere la popolazione di Sestu, ho fortemente voluto che si esprimessero, anche semplicemente con una firma, siamo arrivati a più di 3.000 firme. È giusto coinvolgere i cittadini anche su queste cose, anche ridargli speranza rispetto a tanti anni in cui si è tentato, ci sono stati tanti Comitati che ci hanno provato, per diversi motivi oggi, ora è il momento in cui questo sogno di tanti finalmente potrebbe realizzarsi.

Volere fortemente una cosa significa anche adottare tutti gli strumenti, leciti ovviamente, a nostra disposizione per arrivare a ottenere quello che si vuole, anche ovviamente ogni tanto sottolineare le mancanze; mi pare più che legittimo, anche perché veramente abbiamo avuto bisogno di parlarne, perché quello che stiamo facendo ora, tranquillamente l'avremmo potuto fare l'8 luglio. Evidentemente abbiamo avuto bisogno di parlarne in questi mesi, per arrivare poi finalmente a questa delibera.

È ovvio che quando uno diventa Sindaco di un Comune rappresenta tutta la cittadinanza, ovviamente si deve muovere nell'interesse di tutti; e quindi è in questo che noi confidiamo quando diamo mandato alla Sindaca. È importante però fare questi passaggi, è diverso andare a interloquire con un Assessore, sempre ricoprendo un ruolo importante come quello di Sindaco, ma è diverso andarci con il pronunciamento di un Consiglio comunale. È diverso andarci con una opinione pubblica che su questo sta dibattendo, si sta movimentando, sta dicendo la propria e sta discutendo; fa la differenza.

Non ignoriamo, non facciamo finta che questi strumenti non siano importanti, perché se è vero che ci teniamo tutti, se è vero che è una cosa che vogliamo tutti, allora dobbiamo anche riconoscere che certe cose sono importanti per raggiungere gli obiettivi.

Sono contenta che si arrivi finalmente a questo voto. Spero che la Sindaca voglia poi informarci, passo per passo, di quello che verrà fatto, anzi, se già avesse avuto in mente quali saranno i passi successivi, mi avrebbe fatto piacere sentirli. Noi ovviamente continueremo a vigilare e a mantenere alta l'attenzione nell'interesse di tutta Sestu.

È auspicabile che chiunque amministri, oggi e domani e chi vincerà le elezioni, faccia tesoro anche di quello che ha detto l'Assessora nell'incontro della settimana scorsa e che aveva già detto nella Tavola rotonda di settembre organizzata dal CTM, ovvero che non si può chiedere soltanto alla Regione di aumentare le corse, soltanto alla Regione di aumentare i chilometri, soltanto alla Regione di migliorare tutto, quando noi nella nostra progettazione del territorio non teniamo conto che nelle nostre strade devono passare dei mezzi, quando noi non teniamo conto che a quella viabilità dobbiamo dare sfogo.

Ovviamente questi suggerimenti sono da raccogliere, l'Assessora sicuramente con quella frase voleva dire: "Aiutatemi ad aiutarvi", non fa tutto la Regione, chiunque ci sia come Assessore, chiunque ci sia in Amministrazione, non si può prescindere, nella progettazione del trasporto

pubblico, dalla viabilità, dal progettare insieme alla richiesta di un trasporto pubblico efficiente, da una giusta e corretta progettazione della viabilità.

Ovviamente il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Argiolas Antonio.

### **Il Consigliere ARGIOLAS Antonio**

Forza Italia - Sestu

Grazie.

Mi scusi, Consigliera, 40 milioni ci vogliono?

*Interventi fuori ripresa microfonica*

40 milioni, sarei contento, ma non è così, mi dispiace. Mi sa che è informata male. Io mi ricordo che qui c'era Castagna, il Direttore del CTM, con Valter Piscedda, allora era Sindaco a Elmas, una persona che io stimo e valuto molto, avevano stimato una cifra all'incirca di € 170.000 Sestu e € 170.000 il Comune di Elmas. Però se lei mi dice 40.000...

*Interventi fuori ripresa microfonica*

Vabbè, io stavo stimando da allora, però oggi come oggi può darsi che ci vuole così poco, e sarei contento. Però con 40 milioni penso che il CTM non ci mette neanche una pallina, in tutti i casi.

Anche il Gruppo di Forza Italia è favorevole a questa cosa, ci mancherebbe, ormai ci stiamo ballando già da troppo in questi tempi, però se arriva, siamo contentissimi.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Prego, Consigliere Pili.

### **Il Consigliere PILI Alberto**

Riformatori Sardi di Sestu

Per quanto riguarda il discorso del CTM, noi, che abbiamo previsto già da molto tempo, come stavo dicendo prima, il discorso del CTM, ci siamo anche impegnati a livello di infrastrutture di progettare, di aprire strade, appunto per la circolazione veicolare, per poter predisporre quelle determinate strade, dove possono percorrere tranquillamente i pullman senza creare disagio al centro abitato.

Però purtroppo per questi lavori ci sono anche le difficoltà di circolazione adesso. Però se non li facciamo adesso, non potremo neanche presentare alla Regione, come ha detto la Consigliera Mura, le strade già predisposte, con le corsie predisposte.

Noi stiamo lavorando anche su questo campo qui, grazie all'Assessore Emanuele Meloni, che si è impegnato molto su queste cose.

Per noi Riformatori, giustamente, è un voto palesemente favorevole.

Grazie.

### **Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

### **La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Abbiamo detto di non fare polemiche, ne abbiamo fatte anche troppe e abbiamo citato dati che sono incongruenti, non stiamo parlando della stessa cosa. I €170.000, a cui faceva riferimento il Consigliere Argiolas, erano la quota di adesione del Comune di Sestu e di Elmas al Consorzio CTM, che è una cosa differente rispetto ai costi del servizio; quindi stiamo proprio parlando di cose che non c'entrano niente l'una con l'altra.

Detto questo, io penso che in questo momento dobbiamo apprezzare lo sforzo che sta facendo la Regione, che sta finalmente ridefinendo il Piano regionale dei trasporti, che è fermo al 1997; quindi pensate l'obsolescenza di questo Piano, che fotografa una situazione che è ormai superata da quasi vent'anni.

Si sta ridefinendo tutta quella fase di pianificazione, propedeutica alla riforma del trasporto pubblico. In questo momento noi possiamo inserirci in questa riforma, chiedendo una modifica alla nostra tipologia di trasporto; non vogliamo soltanto quello garantito dall'ARST, ma vogliamo anche quello urbano.

Tutto qui, non stiamo chiedendo nient'altro. Io credo che sia anche azzardato dire: si farà, non si farà. Io penso che si possa fare e io penso che la volontà politica che rispecchia, come ha ricordato prima la Consigliera Mura, quella che è la volontà della popolazione, di tutta la popolazione, che voti voi o che voti noi è indifferente, tutti vogliono avere un sistema di trasporti all'altezza delle esigenze di questa cittadina. E su questo dobbiamo lavorare, senza polemiche, senza divisioni, senza dire: "L'ho chiesto io, l'hai chiesto tu?", l'abbiamo chiesto tutti negli anni. Quante petizioni abbiamo raccolto per l'adesione al CTM? Quante proteste, quanti movimenti? Tutti sacrosanti, però in un momento storico in cui le circostanze della burocrazia e della politica dell'Amministrazione non consentivano questo passaggio. Adesso si può fare, adesso lo possiamo fare, e su questo dobbiamo lavorare tutti quanti assieme.

Per cui io spero che questo Consiglio, come si è già espresso, voti all'unanimità e che da questo momento in poi ogni volta che la Sindaca andrà a dialogare nei Tavoli, in cui si farà la progettazione, porti il nostro - e di questo siamo convinti - sostegno, il sostegno di tutta la

cittadina, e riferisca a questo Consiglio comunale che la sosterrà ogni volta che ci sarà bisogno, a prescindere dalle posizioni politiche di ciascuno di noi, perché ciascuno di noi pensa soprattutto al bene dei propri concittadini. E su questo credo che non ci possano essere divisioni.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie.

Il voto, Consigliera?

**La Consigliera CRISPONI Annetta**

Articolo Uno

Favorevole.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Okay, era sottointeso, però.

Prego, Consigliere Meloni Maurizio.

**Il Consigliere MELONI Maurizio**

Fratelli d'Italia

Solo per dire che il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole.

Grazie.

**Il Presidente MANCA Antonio**

Grazie a lei.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 16 voti favorevoli, cioè all'unanimità dei presenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 16 voti favorevoli, cioè all'unanimità dei presenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

## Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Richiesta di attivazione del Trasporto Pubblico Urbano a Sestu nell'ambito della ridefinizione del contratto di servizio - 03/11/2025 21:54				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	16	5	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
16	0	0		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	Favorevole			
Francesco Argiolas	Favorevole			
Valentina Collu	Favorevole			
Annetta Crisponi	Favorevole			
Ignazia Ledda	Favorevole			
Antonio Manca	Favorevole			
Maurizio Meloni	Favorevole			
Michela Mura	Favorevole			
Giuseppe Picciau	Favorevole			
Alberto Pili	Favorevole			
Fabio Pisu	Favorevole			
Silvia Pitzianti	Favorevole			
Federico Porcu	Favorevole			
Maria Paola Secci	Favorevole			
Rosalia Sechi	Favorevole			
Riccardo Pieretti	Favorevole			
Antonio Loi	Assente			
Valentina Meloni	Assente			
Francesco Serra	Assente			
Ilario Corona	Assente			
Lai Rosanna	Assente			

### Risultati votazioni

Consiglio comunale del 03/11/2025

Immediata eseguibilità Richiesta di attivazione del Trasporto Pubblico Urbano a Sestu nell'ambito della ridefinizione del contratto di servizio - 03/11/2025 21:55				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	16	5	Approvato
<b>Favor.</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>		
16	0	0		
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Favorevole
Annetta Crisponi				Favorevole
Ignazia Ledda				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Michela Mura				Favorevole
Giuseppe Picciau				Favorevole
Alberto Pili				Favorevole
Fabio Pisu				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Federico Porcu				Favorevole
Maria Paola Secci				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Antonio Loi				Assente
Valentina Meloni				Assente
Francesco Serra				Assente
Ilario Corona				Assente
Lai Rosanna				Assente

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta.

**ALLE ORE 21.<sup>55</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA**

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**IL PRESIDENTE**  
*Sig. Manca Antonio*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Cannas Maria Antonietta*

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Cannas Maria Antonietta*